

Evolving roots

Report Sostenibilità 2021

SIRMAX[®]
SUSTAINABLE IDEAS



Lettera agli stakeholder

Care lettrici, cari lettori,

il Bilancio di Sostenibilità di Sirmax Group è giunto alla sua seconda edizione. Anche quest'anno è per me motivo di orgoglio presentare le tante cose che il nostro Gruppo ha saputo realizzare nell'ottica della tutela dell'ambiente e della responsabilità verso le persone, verso la clientela e verso la comunità. Lo scenario geo-economico e geo-politico che abbiamo dovuto fronteggiare, aggiuntosi agli strascichi dei mesi di Covid, non ci ha scoraggiato. Abbiamo superato le difficoltà grazie alle scelte strategiche operate negli anni passati e alla solidità che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Il 2021 è stato l'anno in cui abbiamo consolidato un preciso piano di sostenibilità attorno a determinate aree di priorità, per ciascuna delle quali sono state decise specifiche azioni. La nostra gestione responsabile si è concentrata su concetti chiave per noi fondamentali: la circolarità e l'uso efficiente delle risorse, in particolare quella idrica ed energetica; la lotta ai cambiamenti climatici attraverso la limitazione delle emissioni inquinanti; l'innovazione di prodotto; la valorizzazione dei dipendenti; la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro; il supporto alle comunità locali; l'etica del nostro business.

In quest'anno abbiamo continuato ad investire. Abbiamo sviluppato la nostra capacità produttiva, sulla scia del dinamismo dettato dalla circular economy. Abbiamo implementato la ricerca e lo sviluppo. Abbiamo creato un comitato interno totalmente dedicato all'innovazione di prodotto, puntando così ad anticipare le richieste del mercato. I nostri sforzi

sono stati premiati con l'ottenimento di nuove e importanti certificazioni, che ci permettono di raggiungere tutti gli standard qualitativi richiesti nelle diverse aree del mondo.

Mi preme ricordare uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) che ha preso in esame l'impatto ambientale di due compound di polipropilene destinati al settore automotive ed elettrodomestici, analizzandone l'intero ciclo di vita, dall'estrazione e lavorazione della materia prima alla consegna al cliente del prodotto finito. Si è trattato di uno studio molto importante per noi perché, dimostrando che grazie ai nostri compound con contenuto riciclato si può arrivare ad una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, ha ricompensato le nostre fatiche, aprendo nuove possibilità di mercato e, non da ultimo, gratificando il nostro impegno nella sostenibilità.

Anche questo fa parte della brand reputation di Sirmax Group. Reputation che quest'anno è cresciuta moltissimo, grazie agli investimenti che abbiamo dedicato a tutti gli asset intangibili. Grande attenzione, infatti, è stata rivolta al consolidamento della governance interna e al rigore organizzativo, per una metodologia di lavoro più flessibile e sostenibile.

I nostri dipendenti e collaboratori restano decisivi. Rientra nelle nostre recenti iniziative un grande piano di welfare – che significa assistenza, ma anche formazione, coinvolgimento, responsabilizzazione e crescita professionale – che accomuna tutti i soggetti di Sirmax Group in un corale progetto culturale, prima che lavorativo. Assieme ai nostri di-

pendenti abbiamo intrapreso un viaggio: quello della sostenibilità e dell'appartenenza ad una comunità che cresce e che crede nel futuro.

Nel 2021 i nostri collaboratori sono aumentati e con loro anche il nostro know-how, in una osmosi creativa e progettuale del tutto innovativa. Abbiamo implementato le soft skills, puntato su tecnologia e digitalizzazione. Sempre sotto la guida dei valori dettati dal nostro Codice Etico: rispetto, integrità, innovazione.

Abbiamo rafforzato ulteriormente la nostra filiera. La rete di fornitori, a valle e a monte del processo produttivo, condivide le priorità e la visione del gruppo. Nei loro confronti, manteniamo una attenzione minuziosa e continua per assicurare il mantenimento degli standard qualitativi che caratterizzano i prodotti Sirmax. Il nostro rapporto con i fornitori resta di grande collaborazione, di ascolto e di fiducia.

Al centro, resta per Sirmax anche il territorio. La comunità è il nostro riferimento, la nostra solidità deriva dal fattivo rapporto con le università, con le scuole, con gli enti di formazione. Le persone che compongono il nostro Gruppo sono la nostra famiglia; il nostro capitale umano è il bene più prezioso.

Territorio, filiera e persone rappresentano il nostro radicamento e i nostri valori, ai quali resteremo fedeli per sempre.

Massimo Pavin

Presidente e Ceo di Sirmax Group

Indice dei contenuti

1 Sustainable Ideas

1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili p 08

1.2 La sostenibilità in Sirmax p 16

1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile p 22

2 Il Team

2.1 Un team globale p 31

2.2 Il percorso di crescita continua p 38

2.3 La tutela della salute e del benessere p 40

3 L'impronta ambientale

3.1 La gestione responsabile delle risorse p 46

3.2 La riduzione degli impatti p 54

3.3 Il Life Cycle Assessment dei nostri prodotti p 59

4 La comunità di Sirmax

4.1 La catena del valore p 64

4.2 Una comunità globale p 68

Appendice

Nota metodologica p 74

GRI Content Index p 78

1. Sustainable Ideas

L'evoluzione del compound
si chiama Sirmax

1.1

Il futuro è fatto di idee sostenibili

Sirmax S.p.A. (di seguito anche solo Sirmax) è la società madre di un Gruppo leader globale nella produzione di materie plastiche per un'ampia gamma di diversi settori, con **prevalenza di automotive ed appliance**.

Il Gruppo è composto da sei società produttive controllate con quote di maggioranza, che gestiscono le attività di complessivamente undici stabilimenti (sei in Italia, due in Polonia, due negli USA e uno in Brasile), e quattro società commerciali dedicate allo sviluppo delle attività di distribuzione nei principali mercati europei. In aggiunta, il Gruppo partecipa a

due joint-venture: la prima è stata creata con Autotech Polymers India per favorire la diffusione dei compound Sirmax in Oriente, mentre la seconda ha finalità di ricerca ed è uno spin-off dell'Università di Padova dedicato alla progettazione di prodotto.

Per questo secondo esercizio di reporting non finanziario, il Gruppo ha deciso di estendere il perimetro di rendicontazione a tutte le società consolidate integralmente, escludendo quindi le joint-venture.

“Sirmax è la società madre di un Gruppo leader globale nella produzione di materie plastiche per un'ampia gamma di diversi settori, con prevalenza di automotive ed appliance”.



% di proprietà

Impianti

Sirmax S.p.A.



Uffici e Stabilimenti

- Cittadella (QUARTIER GENERALE)
- Tombolo
- Isola Vicentina
- San Vito al Tagliamento



- SOCIETÀ PRODUTTIVE
- SOCIETÀ COMMERCIALI
- JOINT VENTURE

Con grande flessibilità e quasi sessant'anni di esperienza nel settore delle materie plastiche, Sirmax prosegue con decisione la strategia **multi-country e multi-product** che ne ha consolidato l'immagine tra i primi compoundatori non integrati a livello globale, con una crescita dinamica nel rapporto di partnership e co-design con il mercato, in cui riconosce la propria missione di immaginare un futuro intelligente e sostenibile.

Sotto questo profilo, recependo i segnali provenienti dalla comunità e dal mercato, negli ultimi anni Sirmax ha intrapreso anche un percorso rivolto al potenziamento della **circular economy**, dapprima rilevando SER, eccellenza italiana nel settore della rigenerazione di materie plastiche da post-consumo, ed espandendo il mercato all'area nordamericana, e successivamente acquisendo Microtec, società produttrice di biopolimeri.

L'esperienza acquisita in anni di lavorazione della materia prima vergine è stata così sfruttata per mettere a punto linee di prodotto aggiuntive rispetto alla gamma tradizionale, sia provenienti da riciclo (Sertene® PP e Sertene® PE, rispettivamente polipropilene e polietilene riciclato), sia di bioplastiche di origine vegetale (BioComp®).

Mission

Sirmax è leader tra i produttori di compound termoplastici con una conoscenza profonda delle materie prime e una vasta gamma di prodotti in grado di cogliere tutti i bisogni dei clienti.

Sirmax si impegna a costruire un futuro sostenibile attraverso soluzioni innovative in co-design che possano trasformare i progetti dei clienti in realtà.


Vision

Essere protagonisti della rivoluzione green

fornendo materiali innovativi ad alta performance e sostenibili per i progetti più sfidanti. Vicini alle tue idee, vicini all'ambiente.

Highlights 2021


260k  tonnellate di prodotto

11  stabilimenti (+2 in JV) per un totale di 525k m² di superficie

585  dipendenti (89% a tempo indeterminato)

61  linee di produzione e
13 linee dedicate all'R&D

37  paesi in cui i clienti sono distribuiti

5  laboratori di Ricerca & Sviluppo e
13 laboratori per il controllo qualità

2  Università collegate

480 mln  di € di valore della produzione

+207  nuovi dipendenti

La storia di Sirmax

Le radici di Sirmax risalgono al 1964, anno di fondazione a Isola Vicentina, di Sirte – Industria e commercio termoplastici Spa, specializzata nella distribuzione di resine termoplastiche e nella produzione di compound poliolefinici: polietilene (PE), polipropilene (PP) e stirenici (ABS).

In anni più recenti, nel 1992, nasce a Cittadella la Maxplast, focalizzata invece nelle attività ausiliari alla produzione di compound di polipropilene. Alla fusione tra le due realtà, avvenuta nel **1999**, nasce **Sirmax**, conglomerato industriale in grado di coprire sia la produzione che la distribuzione di una vasta gamma di resine termoplastiche.

Dal 2004 in poi ha inizio l'espansione strutturale del Gruppo, dapprima con il lancio del nuovo impianto di Tombolo (Padova), poi con l'apertura degli uffici commerciali in Francia (Sirmax France, a Lione), Spagna (Sirmax Polimeros Iberica, a Barcellona), e Germania (Sirmax Deutschland, a Düsseldorf). Nel 2006 viene inaugurato il primo impianto all'estero, a Kutno, in Polonia, specializzato nella produzione di polipropilene compound.

Più recentemente, dal 2014 vengono aperti impianti in Brasile (Sirmax do Brasil a Jundiaí, San Paolo) e nel 2016 negli USA (Sirmax North America, ad Anderson nell'Indiana).

É del 2017 la Joint Venture con l'Indiana Autotech Polymers, con impianti a Mumbai e Delhi, che ha aperto all'espansione verso l'area del far-east.

Nel 2019 viene inaugurato il secondo impianto di Kutno e sempre nello stesso anno avviene l'acquisizione di Microtec e S.E.R., che introducono Sirmax nei settori dei biopolimeri e del riciclo rispettivamente.

Infine, nel 2020 viene aperto il secondo impianto negli USA, sempre ad Anderson nell'Indiana (SER North America) ed è stata fondata la Joint Venture Smart Mold, spin-off dell'Università di Padova.

1999

Dalla fusione di Sirte e Maxplast
nasce Sirmax

2004

Apertura dell'impianto
di Tombolo

2005

Apertura degli uffici commerciali
in Germania, Francia e Spagna

2006

Apertura dell'impianto / Inizio produzione
Kutno 1 in Polonia / polipropilene compound

2010

Sirmax diventa distributore ufficiale
di Borealis di PP e PE

2014

Apertura dell'impianto
di Jundiaí in Brasile

2015

Apertura dell'impianto
di Anderson (USA)

2016

Acquisizione **Nord Color**
per ampliare la gamma delle resine polimeriche

2017

Creazione della JV con **Autotech Polymers**
ed espansione in Asia

2019

Apertura dell'impianto / Acquisizione di **S.E.R.** per la rigenerazione
Kutno 2 in Polonia / di materie plastiche post-consumo
e **Microtec** per la produzione di compound
compostabile e biodegradabile

2020

Apertura dell'impianto / Creazione della JV
di riciclo di Anderson (USA) / con **Smart Mold**

● ESPANSIONE DEGLI
STABILIMENTI

● EVOLUZIONE DELLE
ATTIVITÀ DI GRUPPO

Dal punto di vista operativo, al 2021 il Gruppo dispone di 61 linee produttive, costruite negli anni grazie anche alle acquisizioni di società terze, come Maxplast, Nord Color, S.E.R. e Microtec, che hanno fornito nuove competenze tecniche per ampliare il core-business. I numeri che più racchiudono l'espansione nei **60 anni di storia** del Gruppo sono i 525.400 m² di area totale coperti ad oggi dagli stabilimenti in cui si producono oltre 250.000 tonnellate di materiale plastico all'anno.

In parallelo all'espansione del Gruppo, si è progressivamente allargato anche il portfolio dei prodotti e l'offerta di Sirmax sul mercato. Il core-business è focalizzato principalmente sulla produzione di compound poliolefinici (PP) additivati, colorati, caricati o rinforzati, e tecnopolimeri, fra cui compound stirenici (PS), polibutilentereftalati (PBT) e poliammidici (PA), per rispondere a esigenze di elevate proprietà termo-meccaniche.

Le proprietà dei compound vengono adattate alle singole richieste dei clienti in base alla loro applicazione finale, che spazia tra una moltitudine di settori, con netta prevalenza di automotive e appliance, ma che includono anche il packaging, l'arredo di interni, l'edilizia e la strumentazione di lavoro. Ogni anno, vengono elaborate più di 1.100 nuove formulazioni.

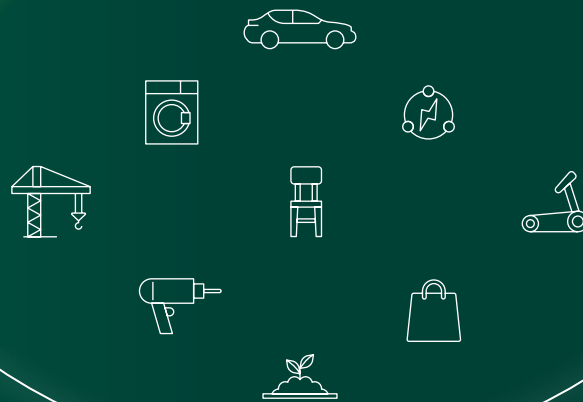
A fianco del core-business storico, la gamma di prodotti si sta allargando, includendo una serie di soluzioni a **minor impatto ambientale**, su cui sono concentrati gran parte degli sforzi del Gruppo in termini di ricerca e sviluppo.

Sirmax offre oggi quindi anche **soluzioni circolari di compound** ottenuto da plastica post-consumo e trasformata in materiale nobile con particolari proprietà chimiche, meccaniche e termiche. Un secondo filone riguarda le **soluzioni bio**, che includono bioplastiche, quindi ottenute da fonti non fossili, e biodegradabili, che mantengono ottime proprietà meccaniche. Inoltre, per coprire i settori che necessitano di elasticità e resilienza, è in crescita la produzione di **elastomeri termoplastici** (TPE), naturali sostituti della gomma vulcanizzata, con la differenza di poter essere riciclati anziché inviati a smaltimento.

CORE BUSINESS

Compound Poliolefinici
Tecnopolimeri & Stirenici

Applicazioni



Elastomeri Termoplastici
Soluzioni Circolari
Soluzioni Bio

OPZIONI DI CRESCITA

1.2

La sostenibilità in Sirmax

Da sempre Sirmax si impegna a raggiungere elevati standard di qualità, ponendo attenzione all'ambiente ed al territorio che ospita gli stabilimenti del Gruppo e stabilendo così relazioni trasparenti e durature con i propri stakeholder. Inoltre, prestando sempre maggior attenzione alle istanze ambientali espresse dalle comunità di riferimento, il Gruppo ha posto al centro delle attività di ricerca, lo sviluppo e la promozione di soluzioni circolari (polimeri da plastica riciclati) e alternative bio alla plastica (biopolimeri).

Al fine di implementare il monitoraggio delle sue performance ambientali, sociali e di governance Sirmax ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità che inizia con la redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, secondo gli standard del Global Reporting Initiative (o "GRI Sustainability Reporting Standards") che sono i più recenti e diffusi standard di reporting non finanziario a livello internazionale.

Oltre all'impegno alla rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità all'interno del Bilancio, durante il 2021 Sirmax ha definito anche un piano di sostenibilità, per strutturare l'approccio del Gruppo verso la sostenibilità consolidandolo attorno a quattro aree di priorità.

Per ciascuna delle aree identificate, sono state definite specifiche azioni e iniziative, che, secondo tempi e modalità diverse consentiranno al Gruppo di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità sul medio termine.

In particolare, nell'ambito dell'azione di **contrasto al cambiamento climatico** l'impegno sarà rivolto in un primo momento alla strutturazione di soluzioni di efficientamento, come l'acquisto di certificati d'origine, e di calcolo più approfondito degli impatti prodotti da Sirmax lungo la propria value chain in termini di CO₂. Inoltre, le certificazioni che sono in programma andranno a dare concretezza e solidità alle azioni intraprese.

Le azioni del Gruppo dovranno andare di pari passo con il miglioramento degli impatti generati dall'intero comparto **lungo la catena del valore** per poter essere più efficaci. Per questo, l'ambizione del Gruppo è rivolta alla ricerca sul mercato di materie prime a basso impatto o provenienti da riciclo. In questo ambito l'ampliamento della **produzione di compound circolari** è un passo imprescindibile e che è stato portato avanti con grande impegno e investimenti. In parallelo, si stanno portando avanti anche una serie di iniziative volte alla riduzione degli scarti di produzione.

Infine, cardine imprescindibile dello sviluppo e della crescita del Gruppo è l'**attenzione costante alle persone** che costituiscono il sapere e la conoscenza di Sirmax. L'impegno verso la forza lavoro del Gruppo è quindi rivolto alla costante attenzione alla crescita professionale di ciascun dipendente e al contempo alla realizzazione di un equilibrio in grado di conciliare le esigenze lavorative con quelle del benessere personale.

Il Piano di sostenibilità di Sirmax, i cui lavori sono iniziati a marzo 2022, vedrà il suo completamento nel mese di settembre dello stesso anno, e verrà implementato nel corso del triennio 2023-2025.

I PILLAR DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ DI SIRMAX



Lotta al cambiamento climatico

(TAKE CARE OF THE PLANET)

Sirmax crede che siano necessari un'azione collettiva e un senso di urgenza per affrontare la sfida globale del cambiamento climatico. È impegnata nello sviluppo di soluzioni che aiutano a far progredire l'intero settore verso un modello di sviluppo carbon neutral.



Circolarità della materia

(RETHINK THE PRODUCT)

Il Gruppo vuole contribuire alla realizzazione di un modello circolare di produzione dei materiali plastici. Per questo si sta impegnando a sviluppare linee per la produzione di compound circolari e di perfezionare i meccanismi esistenti per raggiungere andare verso zero scarti di pellet all'interno delle operazioni.



Sostenibilità lungo la catena del valore

(SUSTAINABILITY OF PURCHASING)

Il suo impegno per la sostenibilità deve passare anche attraverso l'engagement dei fornitori sulle tematiche di sostenibilità.



Le persone

(TAKE CARE OF PEOPLE)

Sirmax crede che le persone siano il motore propulsivo dell'azienda, raggiungibile solo attraverso l'arricchimento in termini di cultura e benessere.

1.2.1 Gli stakeholder del Gruppo

Come prima tappa di questo percorso, Sirmax ha mappato le categorie di stakeholders che maggiormente influenzano o sono influenzati dall'attività del Gruppo. I portatori di interesse sono stati individuati sulla base delle attività di business, della catena del valore e della rete di relazioni esistenti attorno al Gruppo.

In particolare, sono state individuate **8 categorie di stakeholder** e, per ciascuna di esse, i principali strumenti di dialogo utilizzati dall'azienda per stabilire e mantenere relazioni trasparenti e durature.



Categorie di stakeholder	Principali canali di coinvolgimento	Categorie di stakeholder	Principali canali di coinvolgimento
Azionisti e Investitori	Assemblea dei soci Bilancio annuale e semestrale	Enti governativi e Pubblica Amministrazione	Scambi documentali Visite in sito
Dipendenti	Intranet aziendale Politiche aziendali Incontri dedicati Comunicazioni dirette Newsletter	Comunità locale	Sito web aziendale Comunicati stampa Donazioni e liberalità
Clienti	Sito web aziendale Documenti dedicati Rapporti diretti e collaborazioni Customer Service Fiere di settore	Sindacati e Associazioni di categoria	Scambio documentale Incontri dedicati
Fornitori	Attività di audit Rapporti diretti Sito web aziendale	Università e Centri di ricerca	Progetti di ricerca Stage Partecipazioni a Career Day

L'analisi di materialità

La definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità è passata attraverso l'analisi di materialità, finalizzata all'individuazione dei temi materiali su cui concentrare la rendicontazione. In linea con le indicazioni degli standard GRI, i temi materiali sono i temi più rilevanti per Sirmax, considerando sia gli impatti Ambientali, Sociali e di Governance di Sirmax (rilevanza interna) sia quanto questi influenzino le decisioni degli stakeholder (rilevanza esterna).

Per la redazione del bilancio di sostenibilità Sirmax ha condotto un'analisi volta ad analizzare il contesto in cui il Gruppo opera e identificare le istanze che emergono come di maggior rilievo per stakeholder.

L'analisi si compone di:

- un'**analisi di benchmark**, che considera i principali temi rendicontati nei documenti pubblici di un panel di aziende operanti in settori affini in Italia e all'estero;
- un'**analisi dei trend di settore**, che identifica le tematiche maggiormente trattate nelle pubblicazioni delle principali associazioni e organizzazioni internazionali (RobecoSam, SASB, ecc.);
- un'**analisi delle pressioni dei media**, per analizzare i principali articoli delle testate giornalistiche locali e internazionali riferiti ad avvenimenti di rilievo che hanno riguardato Sirmax nel 2021;
- un'**analisi dei macro-trend di sostenibilità a livello globale**, che consiste in una mappatura delle principali tematiche considerate dalle maggiori borse valori, dalle agenzie di rating di sostenibilità (DJSI, MSCI, ecc.), dalle organizzazioni internazionali (GRI, World Economic Forum, ecc.) e dalle istituzioni governative nazionali e internazionali (UE, UN, ecc.).



Al fine di determinare la rilevanza interna delle tematiche di sostenibilità in termini di impatti ambientali, sociali ed economici la lista dei temi emersi dall'analisi di contesto è stata sottoposta al top management aziendale, che ha espresso una sua classifica sulla base delle priorità strategiche del Gruppo e delle principali aree di impatto.

Il risultato complessivo dell'analisi di materialità è dato dalla matrice di materialità di Sirmax che prioritizza i temi materiali sulla base della loro rilevanza interna (asse ascisse) e della loro rilevanza esterna (asse ordinate).



Dei 16 temi identificati dall'analisi di contesto, 10 sono risultati materiali per il Gruppo. Nello specifico 4 temi sono riconducibili all'area ambientale: Gestione sostenibile della risorsa idrica, Lotta al cambiamento climatico, Circolarità ed uso efficiente delle risorse, Emissioni di inquinanti; 5 temi sono riconducibili all'area sociale: Supporto alle comunità,

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Compliance socio ambientale, Valorizzazione dei dipendenti, Innovazione e sostenibilità di prodotto; 1 tema è riconducibile alla Governance aziendale: Etica di business. Per ciascuno di tali temi, il Gruppo fornisce una descrizione che identifica il perimetro del tema e la sua area di impatto.

Temi materiali	Descrizione
Circolarità ed uso efficiente delle risorse	Garantire trasparenza nella scelta dei materiali utilizzati, assicurando il rispetto degli standard di qualità e la limitazione degli impatti ambientali. Ottimizzare i processi produttivi al fine di promuovere una gestione efficiente dei rifiuti.
Gestione responsabile della risorsa idrica	Ottimizzare i consumi delle risorse idriche, massimizzando il riciclo e il riutilizzo.
Lotta al cambiamento climatico	Limitare i consumi energetici, favorendo soluzioni efficienti e la diffusione della cultura del risparmio energetico al fine di consentire la riduzione dell'impatto generale del Gruppo sul cambiamento climatico.
Emissioni di inquinanti	Limitare le emissioni di inquinanti atmosferici adottando la migliore tecnologia disponibile e rispettando le normative ambientali.
Compliance socio-ambientale	Operare nel rispetto di leggi di normative ambientali e socio-economiche locali e internazionali.
Innovazione e sostenibilità del prodotto	Incentivare l'innovazione e lo sviluppo di prodotti sostenibili.
Valorizzazione dei dipendenti	Istituire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo l'equilibrio vita-lavoro, fornendo programmi di welfare ai dipendenti e promuovendo adeguati programmi di formazione e potenziamento delle competenze.
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare, promuovendo procedure e programmi di gestione della salute e della sicurezza strutturati.
Supporto alle comunità locali	Supportare le comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative locali, progetti e donazioni.
Etica di business	Garantire una condotta etica del business a 360°, impegnandosi nella lotta alla corruzione e nel contrasto dei comportamenti anti-competitivi o anti-concorrenziali.

1.3

Gli strumenti di una gestione responsabile

Nell'arco degli ultimi decenni, Sirmax Group ha registrato una crescita continua in termini di capacità produttiva e quote di mercato, affermandosi come realtà industriale riconosciuta a livello globale. La posizione raggiunta poggia le basi sulla strutturazione interna di governance in grado di conferire solidità, compattezza, trasparenza e rigore organizzativo al fine di garantire una gestione responsabile delle attività.

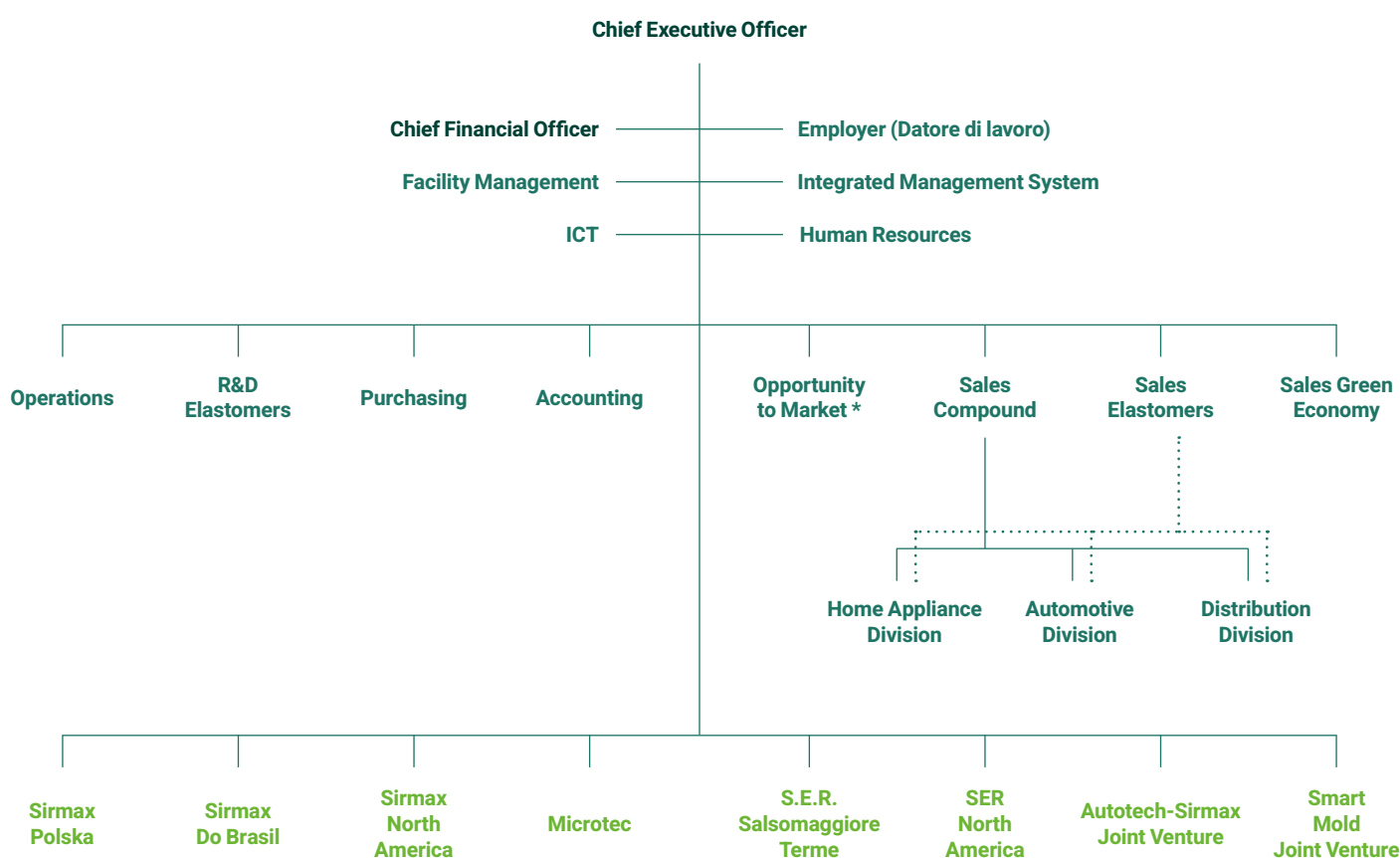
In Sirmax, la gestione responsabile impone la continua ricerca delle migliori soluzioni per armonizzare la creazione di valore con uno sviluppo sostenibile, perseguendo gli obiettivi di tutela ambientale, coesione sociale, sviluppo di un rapporto di lavoro a misura d'uomo e una comunicazione coerente.

L'organizzazione aziendale

Sirmax ha sviluppato una struttura organizzativa, che riporta a un Consiglio di Amministrazione al vertice, responsabile della gestione dell'azienda e nominato

dall'Assemblea dei Soci. Inoltre, per gli ambiti di sicurezza e ambiente, tale sistema prevede deleghe formali a funzioni preposte. La struttura organizzativa si

articola in diverse funzioni, che riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato, guidate ciascuna da una figura responsabile.



Ciascuna delle società del Gruppo è inoltre guidata da un Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di S.E.R. che ha un Amministratore unico, che presiede al rispetto della mission aziendale, alle scelte strategiche, alle politiche aziendali e alla fissazione degli obiettivi sociali. La policy adottata dal Gruppo per la migliore selezione degli

esponenti aziendali, con la presenza diversificata di professionalità ed esperienze tra esponenti della proprietà e del management, favorisce la più ampia e utile dialettica.

Inoltre, tutte le società italiane del Gruppo si sono dotate di Collegi Sindacali, ad eccezione di Smart Mold, o

di sindaco unico a seconda dei casi, che svolgono i compiti ad essi attribuiti dalla Legge, dallo Statuto, dalle norme regolamentari applicabili, avvalendosi per lo svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari anche delle strutture e delle funzioni di controllo interne delle singole società del Gruppo.

* Opportunity to Market comprende Marketing e R&D (Compound Poliolefinici, Tecnopolimeri, Stirenici, Soluzioni Circolari e Soluzioni Bio)

Gli strumenti di governance

Lo strumento principale di governance del Gruppo è il **Codice Etico**, pubblicato nel corso del 2021 per definire e comunicare la modalità che il Gruppo adotta per svolgere le proprie attività di business, nell'assunzione delle responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse di riferimento. Il Codice è applicato a tutte le società controllate e riferimento unico per tutte le procedure, policies, linee guida e rapporti contrattuali adottati. Sono tenuti a rispettare il Codice Etico e i suoi principi tutti i soggetti che interagiscono per e con il Gruppo, in primis amministratori, dipendenti, collaboratori, partner commerciali, consulenti e rappresentanti.

Il Codice contiene i principi a cui Sirmax si ispira per la conduzione delle proprie attività quotidiane, ponendo al centro la condotta basata sulla buona fede, così da trasmettere a tutti gli stakeholder la credibilità, la concretezza e l'umanità del proprio agire e al fine di costruire un comune modo di sentire e di lavorare all'interno e all'esterno del Gruppo. La condivisione di tali principi infatti è per Sirmax la leva per instaurare rapporti duraturi con clienti e fornitori, generare trasparenza nelle relazioni con i terzi e provvedere a un equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.

I valori che ispirano il Codice Etico

Rispetto

Rispettare il prossimo significa tutelare e preservare l'ambiente in cui esso vive e lavora. In un'ottica di sviluppo sostenibile del business, Sirmax promuove costantemente una cultura basata sulla condivisione dei principi etici e di sostenibilità da declinarsi nelle politiche aziendali in tema di salute, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Integrità

Impegno a garantire l'integrità dei beni aziendali, nel sostenere il proprio impegno nello sviluppo di prodotti e soluzioni volte a diminuire l'impatto ambientale della propria attività.

Innovazione

Il Gruppo adotta modelli di comportamento innovativi, finalizzati ad anticipare i cambiamenti e le nuove esigenze del mercato. Nella ricerca di soluzioni mirate e flessibili, considera la competenza delle persone, la qualità dei processi e del fattore tecnologico come strumenti preferenziali per il miglioramento continuo e lo sviluppo di nuove strategie.

A ulteriore presidio dei principi del Codice, Sirmax Spa ha istituito anche un **Comitato Etico**, riferimento anche a livello di Gruppo, composto da tre membri e incaricato di definire, modificare, aggiornare e diffondere i principi etici vigenti, nonché di controllarne il rispetto e di vigilare sulla loro percezione all'esterno e all'interno della società. A questo proposito esiste una procedura di whistleblowing con garanzia dell'anonimato, per le segnalazioni di eventuali illeciti o sospetti di violazione del Codice.

Particolare attenzione è dedicata all'integrità nei rapporti con esterni, con riferimento specifico alla prevenzione di casi di reati come conflitti d'interesse, riciclaggio e violazione della concorrenza. Nello specifico dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo assume una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualunque forma di corruzione, inclusi pagamenti impropri per promuovere o favorire gli interessi del Gruppo. Inoltre, il Gruppo persegue qualsiasi

comportamento capace di influenzare prezzi, termini e condizioni commerciali e ostacolare una libera, completa e onesta competitività.

Caposaldo della governance di Sirmax per la conduzione delle attività operative all'interno degli stabilimenti del Gruppo è la **politica integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza**, aggiornata nel corso del 2020 e posta alla base della strategia aziendale e della pianificazione degli obiettivi negli ambiti di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro. La Politica, che riflette l'impegno del Gruppo a rispettare i requisiti contrattuali, le aspettative dei clienti e la normativa applicabile, è implementata attraverso il manuale e le procedure del Sistema di Gestione integrato, regolarmente sottoposto ad audit.

Rispetto alla qualità, il sistema di gestione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e secondo lo standard IATF 16949:2016 per il settore automotive con riferimento alla progettazione, sviluppo e produzione di resine termoplastiche

negli stabilimenti di Cittadella, San Vito al Tagliamento, Tombolo e Kutno.

Inoltre, in ottemperanza alla normativa italiana di settore, oltre alla certificazione dei propri sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della norma UNI/ISO 45001:2018, Sirmax ha predisposto e tenuto costantemente aggiornato il documento per la valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema permette di rispettare le normative di riferimento, ma soprattutto di mettere in atto le politiche, le procedure e i controlli affinché in azienda siano assicurate le migliori condizioni di lavoro possibile, a garanzia della salute e la sicurezza di dipendenti e contrattisti.

Il sistema di gestione è inoltre certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per quanto riguarda la gestione ambientale con riferimento agli stabilimenti di Cittadella, San Vito al Tagliamento, Tombolo, Isola Vicentina, Salsomaggiore Terme e Kutno.

Stabilimento	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Cittadella	✓	✓	✓
San Vito al Tagliamento	✓	✓	✓
Tombolo	✓	✓	✓
Isola Vicentina	✓	✓	✓
Lainate	✓		✓
Salsomaggiore Terme	✓	✓	
Kutno	✓	✓	
Sirmax North America	✓		
Sirmax do Brasil	✓		

Infine, con riferimento alla selezione e all'approccio nella gestione di partner e fornitori, nel 2021, Sirmax ha anche conseguito la certificazione di filiera sostenibile ISCC Plus per Cittadella e Salsomaggiore Terme.

Sempre nel 2021, lo stabilimento S.E.R. di Salsomaggiore Terme specializzato nel trattamento e nella rigenerazione delle materie plastiche da post-consumo, ha ottenuto due importanti certificazioni in

ambito di riciclo della plastica: la certificazione EuCertPlast, che mira ad accreditare i riciclatori di materie plastiche la cui attività rispetta elevati standard di qualità, e la certificazione di prodotto Plastica Seconda Vita, che rende riconoscibili i materiali e i manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici.

L'efficacia della struttura e degli strumenti di governance di Gruppo, unita allo scrupoloso monitoraggio dell'osservanza

del loro contenuto ha contribuito a raggiungere il risultato di completa assenza di casi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica nel corso del biennio di rendicontazione. Parimenti, non si sono verificati episodi accertati di corruzione, né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale riguardanti le società del Gruppo.

Creazione e distribuzione di valore

La solidità degli strumenti di governance adottati si riflette nei risultati produttivi ed economici registrati dal Gruppo.

L'emergenza sanitaria da Covid-19, dopo l'impatto dirompente dell'esercizio 2020 in particolare nel periodo del primo lockdown, sembra essere indirizzata verso un percorso di normalizzazione a livello nazionale ed internazionale, pur in presenza di alcune varianti che hanno destato preoccupazioni nel corso del 2021 e in parte anche in questa fase iniziale del 2022.

Nei primi mesi del 2022 si è aggiunto un ulteriore fattore di grande incertezza rappresentato dalla "crisi russo - ucraina", sfociata nel conflitto armato tutt'ora in atto. La situazione particolarmente delicata ha contribuito a mantenere elevato il clima di volatilità sui mercati finanziari internazionali, e ha amplificato in modo anomalo l'innalzamento dell'inflazione, soprattutto per quanto riguarda i costi dell'energia e dei prodotti petroliferi. Nei primi mesi del 2022 si è conseguentemente assistito ad un rallentamento della ripresa economica globale che aveva caratterizzato in parte l'esercizio 2021.

Il Gruppo ha saputo fronteggiare la più grave crisi globale dal dopoguerra grazie alle scelte strategiche assunte negli anni scorsi. Questi risultati sono

stati resi possibili dal **processo di trasformazione**, avviato negli esercizi passati, accelerato nei più recenti, e tuttora in corso, che ha permesso al Gruppo di diversificare tanto in termini di prodotti (inserimento degli elastomeri, dei polimeri riciclati e dei biopolimeri), quanto in termini di mercati extraeuropei di riferimento (Stati Uniti, India, Brasile), senza pregiudicare le performance dell'attività core, rappresentata da sempre dalla produzione e commercializzazione di polipropilene compound e tecnopolimeri compound.

Gli importanti investimenti in nuova tecnologia e digitalizzazione e l'attenzione sempre maggiore all'attività di ricerca e sviluppo sono le ragioni che hanno aumentato il livello di efficienza delle attività. Innovazione tecnologica, investimenti, presenza capillare nei mercati mondiali e prossimità agli stakeholder continueranno a essere driver principali di Sirmax per la creazione di valore, nella prospettiva di contribuire attivamente ad un futuro intelligente, ancora più green e sostenibile.

Gran parte del valore generato nel 2021, è stato destinato ai **fornitori**, in particolar modo a quelli di materie prime, ma anche per servizi e noleggi (per l'83,7%, pari a oltre 396 milioni di euro).

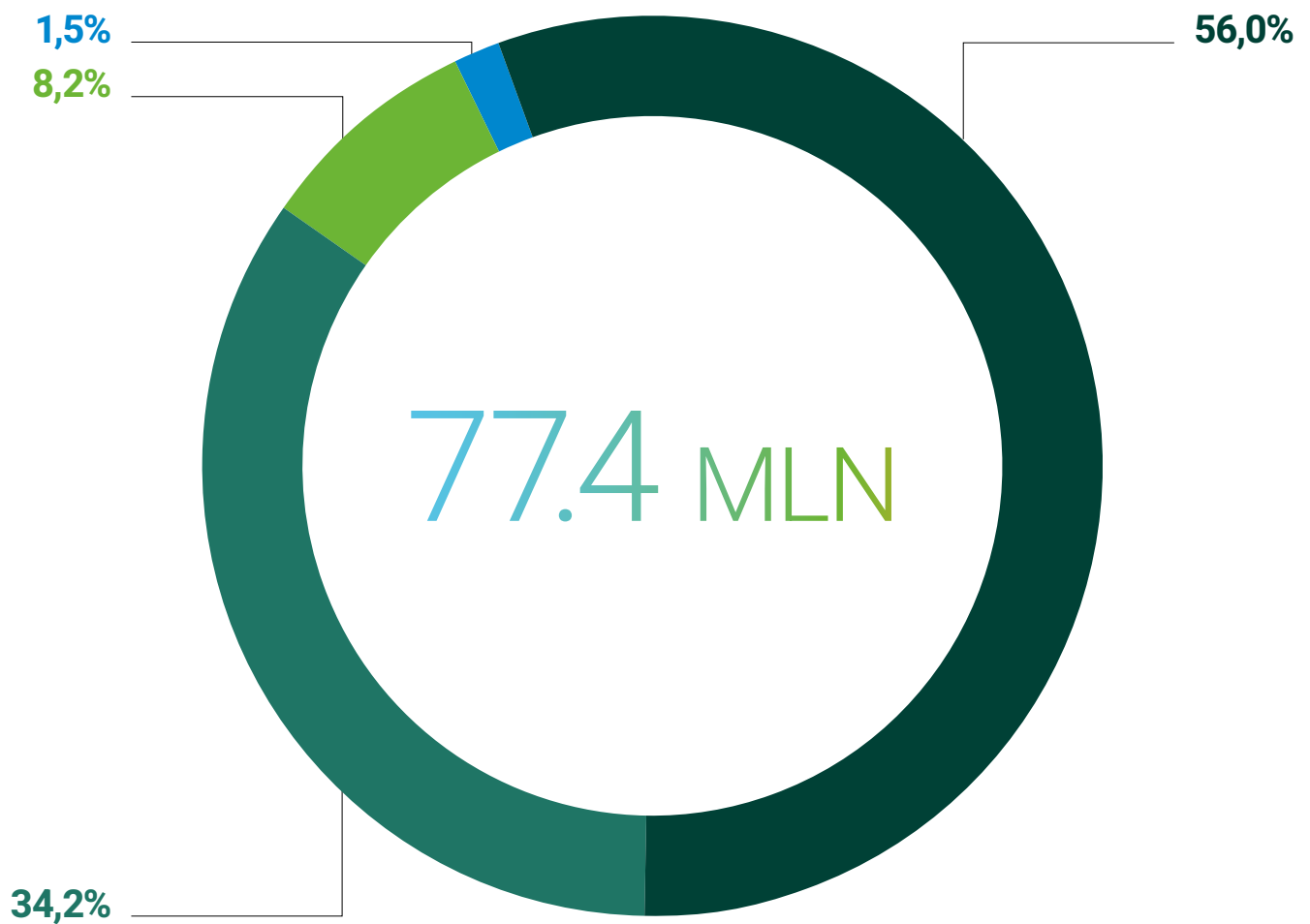
La parte rimanente, corrispondente al valore aggiunto, ammonta a 77,4 mi-

lioni ed è stata destinata in larga parte (56%) a rafforzare il patrimonio aziendale, sottoforma di utili portati a nuovo, accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni.

Una quota leggermente inferiore (34,2%, pari a 26,5 milioni) è stata destinata al personale del Gruppo, incluse remunerazioni, benefit, costi previdenziali e trattamento di fine rapporto. Un ulteriore 8,2% del valore aggiunto è costituito dal valore trasferito alla Pubblica Amministrazione, considerando anche i proventi da consolidato fiscale e i crediti di imposta, e al valore trasferito alla comunità e al territorio come contributi volontari e donazioni a favore di iniziative e associazioni locali.

Una quota poco maggiore dell'1,5% (1,2 milioni di euro) corrisponde alla gestione finanziaria, ed è stata in larga parte destinata alla remunerazione del capitale fornito, sotto forma di interessi ed altri oneri finanziari.

Distribuzione del valore aggiunto



- TRATTENUTO
- DIPENDENTI
- COMUNITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- FORNITORI DI CAPITALE

2. Il Team

Avere cura delle persone
è crescita comune



I nostri numeri nel 2021

(i dati sono riferiti al 31/12/2021 e al 01/01/2021)

585  dipendenti totali

358  dipendenti in Italia

227  dipendenti tra Polonia, USA e Brasile

89%  assunti con contratti a tempo indeterminato

+32,7%  tasso di assunzioni nel 2021

+207  nuovi ingressi nel 2021

2.1

Un team globale

Nonostante l'evoluzione e la crescita costante del Gruppo, il know-how e l'esperienza del singolo costituiscono ancora il cuore dell'intera organizzazione per una realtà manifatturiera come Sirmax. Per questo motivo, la cura e la gestione responsabile delle proprie persone sono aspetti determinanti: il Gruppo dedica quindi grande attenzione ai propri dipendenti, **persone** con esperienze di vita diverse che alimentano la dinamicità dell'azienda, partecipando alla sua unicità e ai suoi successi.

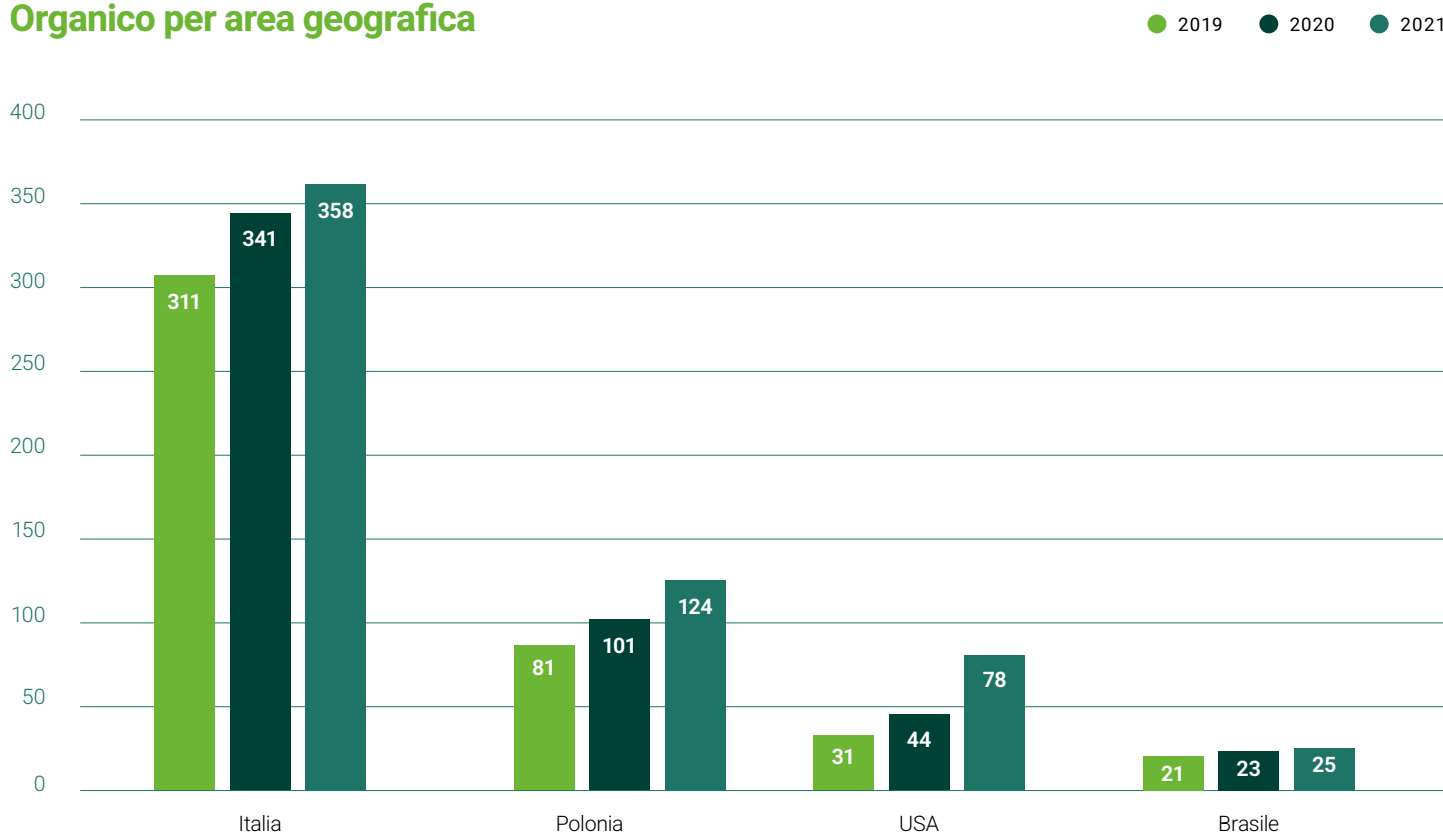
La gestione delle risorse umane in Sirmax è improntata ai principi definiti

nel Codice Etico: integrità e tutela della persona, correttezza nei rapporti professionali e non discriminazione, e punta in particolare al mantenimento di un ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso delle esigenze di tutti, così come alla promozione di una politica di crescita personale e professionale per garantire uno sviluppo di carriera basato sulle competenze, la professionalità e il merito.

Al 31 dicembre 2021, la Società è composta da **585 persone, in larga parte impiegate in Italia** (61%, pari a 358 unità). La maggioranza (158 per-

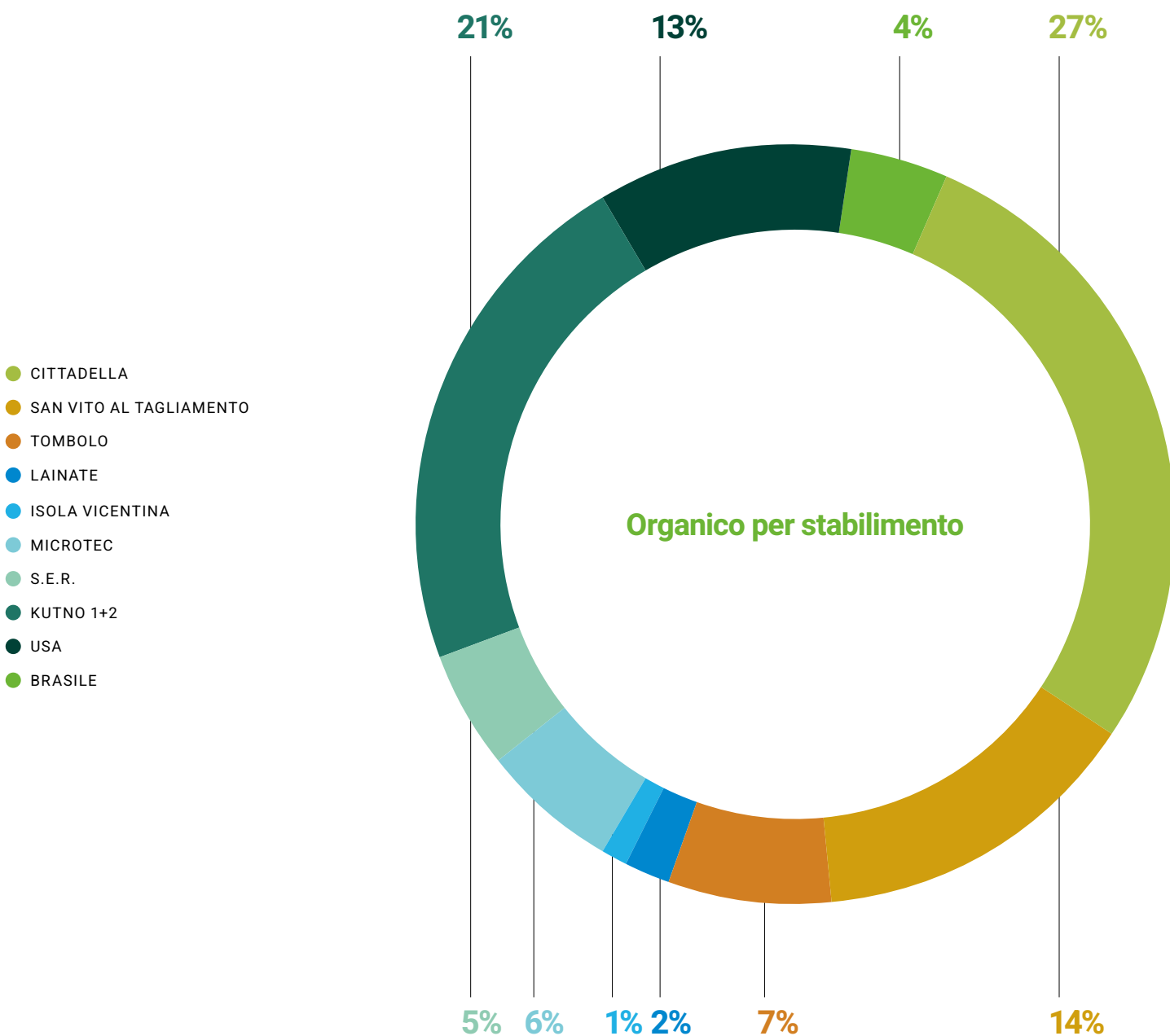
sone) è impiegata nella sede storica di Cittadella, e in misura minore a San Vito al Tagliamento (80), Tombolo (41), nel magazzino di Isola Vicentina (8) e, infine, negli uffici di Lainate (7). Nel corso del 2019, si erano aggiunti al Gruppo gli organici di Microtec e S.E.R., che contano nel 2021 rispettivamente 29 persone e 35 persone. Per quanto riguarda gli stabilimenti esteri invece, gran parte della manodopera è impiegata negli stabilimenti di Kutno in Polonia (124 persone in totale), e a seguire negli Stati Uniti (78) e Brasile (25).

Organico per area geografica



Nella convinzione che la stabilità sia un elemento imprescindibile per la costruzione di un rapporto solido e duraturo con i propri dipendenti, il Gruppo predilige la tipologia di contratto a tempo indeterminato, che interessa quasi il 90% dei dipendenti a livello consolidato.

Inoltre, nell'ottica di facilitare per quanto possibile la conciliazione degli impegni aziendali con le esigenze dei propri lavoratori, è previsto anche l'impiego di contratti part-time, che nel 2021 interessa una quota minoritaria del personale del Gruppo (sotto l'1%) costituita da 4 donne.





- TEMPO INDETERMINATO
- TEMPO DETERMINATO



- PART-TIME
- FULL-TIME

2019

	Italia		Polonia		USA		Brasile	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	265	43	45	8	27	4	19	1
Tempo determinato	2	1	25	3	0	0	1	0

2020

	Italia		Polonia		USA		Brasile	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	290	44	53	9	38	6	21	1
Tempo determinato	2	5	33	6	0	0	1	0

2021

	Italia		Polonia		USA		Brasile	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	296	58	52	11	70	8	22	3
Tempo determinato	4	0	55	6	0	0	0	0

In tutti gli stabilimenti, il rapporto di lavoro è regolamentato secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale di riferimento, e, in alcuni casi (per un totale pari al 12% dei dipendenti), dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per la categoria di riferimento. A questo proposito, vale la pena menzionare gli ottimi rapporti con le sigle sindacali di riferimento, improntate alla massima collaborazione e trasparenza, e l'assenza di casi di scioperi nel biennio di rendicontazione.

La politica di retention del Gruppo è finalizzata a mantenere basso il tasso di cessazioni e a trattenere i talenti formati nelle società del Gruppo. A questo proposito, lo sforzo principale, sancito anche tra i principi del Codice Etico, è rivolto a rendere l'ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso delle esigenze di tutti. In questo contesto si inseriscono anche le **politiche di welfare**, che variano molto in funzione dello stabilimento di riferimento, e che possono comprendere premi di

risultato, buoni mensa, assicurazione sanitaria e sostegni per la campagna vaccinale. Inoltre, per contribuire alla costruzione e mantenimento di un ambiente di lavoro gradevole, è costante l'impegno a informare e aggiornare i dipendenti su risultati, obiettivi e attività del Gruppo, a questo proposito, durante il 2021 è stata introdotta l'intranet aziendale "My Sirmax".

Tramite questa piattaforma, a partire da questo anno si sono svolti i "CEO meets", che consistono in un ciclo di 7 incontri dell'Amministratore Delegato con una delegazione di 185 impiegati e capitulo, in cui si condividono informazioni sull'attività dell'azienda. Sempre a questo fine, nel 2021 è stata condotta un'analisi di clima aziendale sotto il progetto "Fabbriche attrattive", che ha visto interessati gli stabilimenti italiani, seppure ancora in via sperimentale, ma con la prospettiva di estenderla e strutturarla sull'intera popolazione aziendale nei prossimi anni. Il progetto mira a raccogliere una serie

di attività finalizzate a crescere il grado di attrattività degli stabilimenti e, in una prima fase, ha visto il coinvolgimento dei dipendenti al fine di raccogliere spunti e iniziative per migliorare l'offerta sotto l'aspetto della formazione, dell'engagement, dell'ambiente di lavoro, della retribuzione e del ruolo dei capitulo.

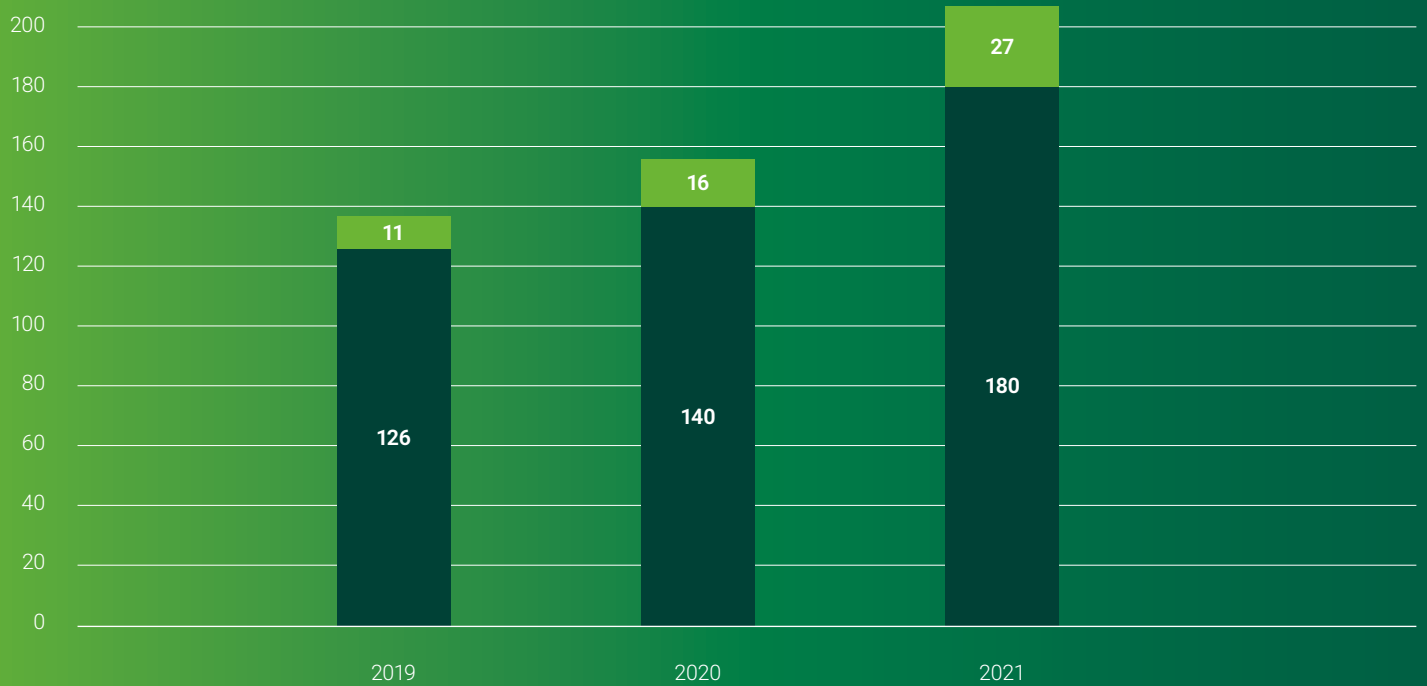
Durante il 2021, complessivamente, il tasso di assunzioni¹ è stato pari al 35,4% (in aumento rispetto al 30,6% del 2020), corrispondente a 207 inserimenti, mentre per quanto riguarda le cessazioni, il tasso è leggermente aumentato, passando dal 17,9% del 2020 al 22,4% del 2021 (pari a 131 uscite). Con riferimento allo spaccato per genere, la preponderanza di assunzioni di uomini riflette la caratteristica composizione dell'organico, presente in molte realtà del settore, e ha origine anche nelle specificità di alcune mansioni in linea di produzione, come per esempio la necessità di sforzi ripetuti come lo spostamento pesi.

Tassi di assunzione e cessazione per genere

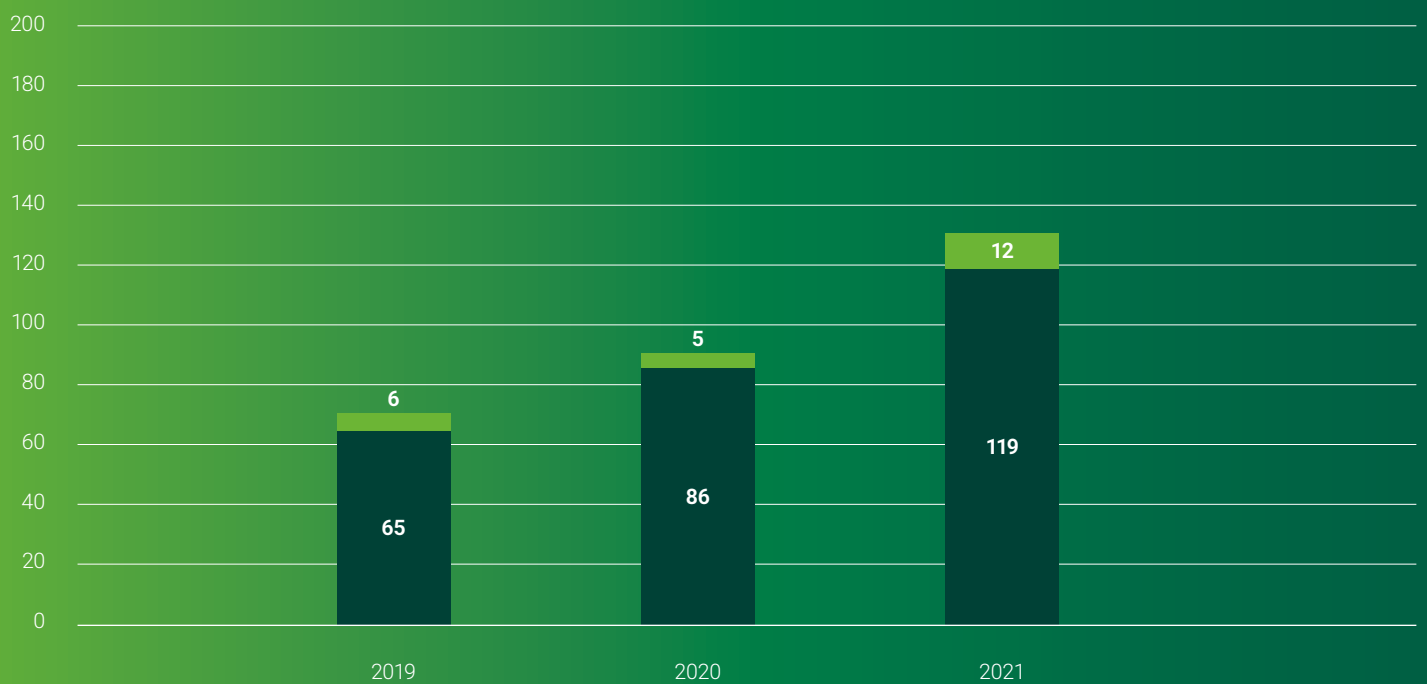
	2019	2020	2021
Assunzioni	30,9%	30,6%	35,4%
Donne	8%	10,3%	13%
Uomini	92%	89,7%	87%
Cessazioni	16%	17,9%	22,4%
Donne	8,5%	5,5%	9,2%
Uomini	91,5%	94,5%	90,8%

¹ Il tasso di assunzioni (o cessazioni) è calcolato come numero di assunzioni (cessazioni) avvenute nel corso dell'anno diviso per l'organico al 31/12.

Assunzioni per genere



Cessazioni per genere

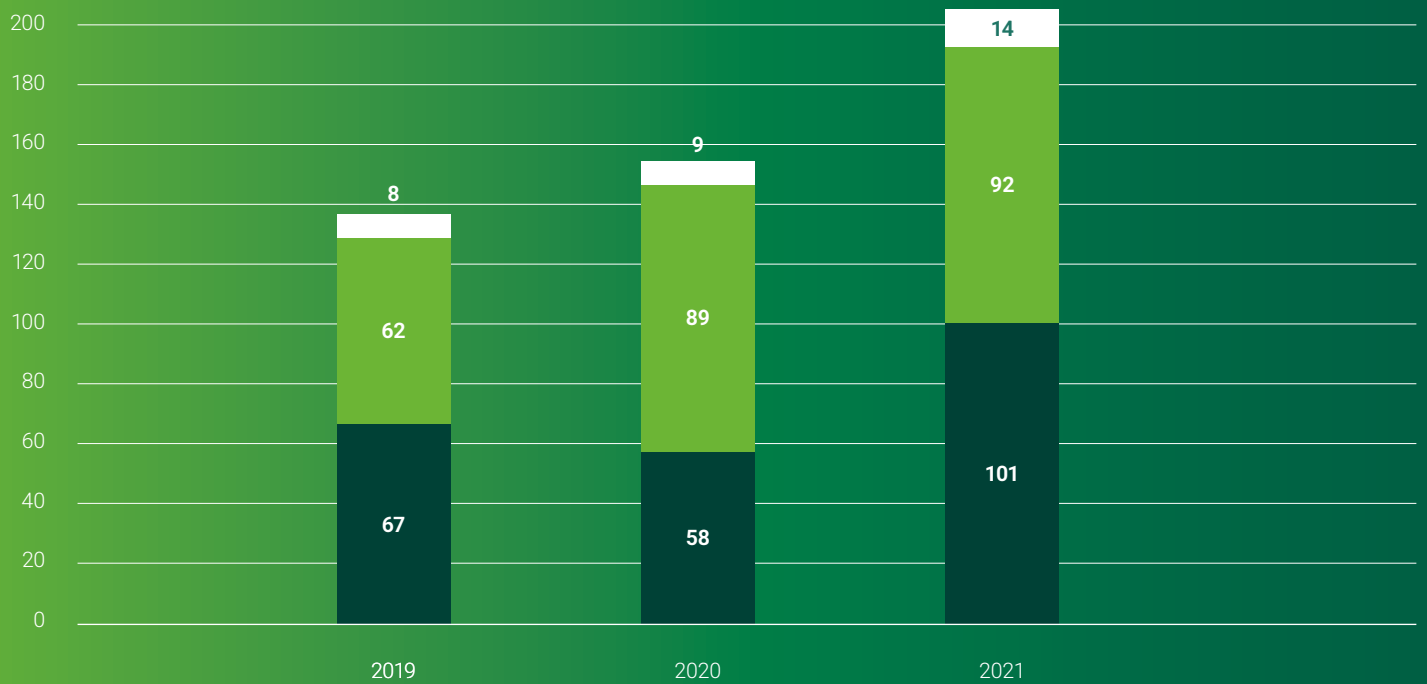


Data la costante crescita delle attività, il Gruppo pone sempre più attenzione alla capacità di attrarre nuovi talenti, con particolare riferimento alla fascia di età più giovane.

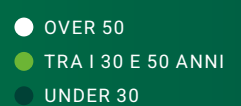
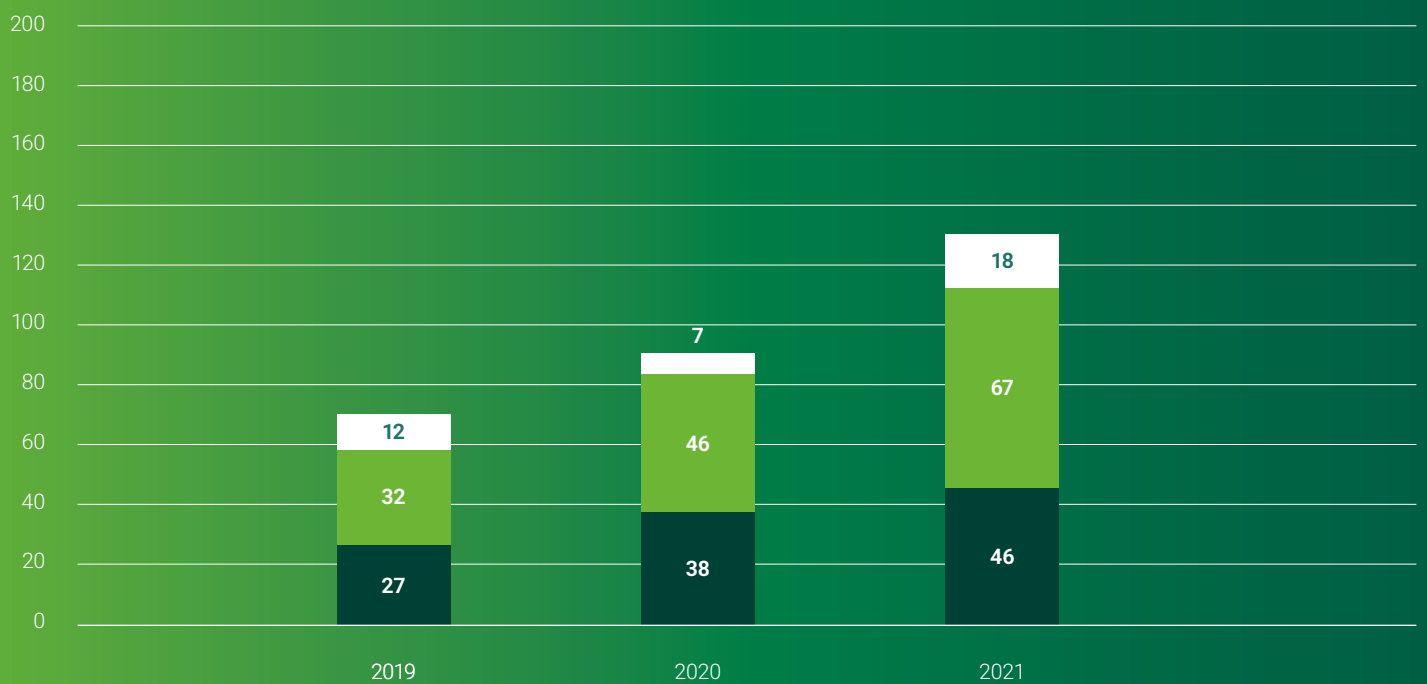
A questo fine, Sirmax, oltre alla presenza sempre più capillare sul territorio con partecipazioni a convegni e ai career day dell'Università di Padova, e sui canali social, come LinkedIn, si attiva nel mondo della ricerca, sia tramite il finanziamento di una borsa di studio per un dottorato presso l'Università di Padova, sia proponendo percorsi di tesi per gli studenti all'ultimo anno di studio, finalizzati all'assunzione.

Tassi di assunzione e cessazione per fascia di età			
	2019	2020	2021
Assunzioni	30,9%	30,6%	35,4%
Over 50	5,8%	5,8%	6,8%
Tra i 30 e 50 anni	45,3%	57%	44,4%
Under 30	48,9%	37,2%	48,8%
Cessazioni	16%	17,9%	22,4%
Over 50	16,9%	7,7%	13,8%
Tra i 30 e 50 anni	45,1%	50,5%	51,1%
Under 30	38%	41,8%	35,1%

Assunzioni per fascia d'età



Cessazioni per fascia d'età



2.2

Il percorso di crescita continua

Formazione e crescita continua sono le leve essenziali per il Gruppo per garantire a tutti i dipendenti uno sviluppo di carriera basato sulle competenze, la professionalità e il merito, e allo stesso tempo aggiornare e rafforzare costantemente la propria expertise e le competenze tecniche.

La formazione è quindi un ambito strategico, gestito dalla Direzione Risorse Umane sulla base di una pianificazione annuale e strutturata, che mira all'elaborazione di un piano formativo costruito di anno in anno sulle esigenze emerse sia dai responsabili di area che direttamente dai dipendenti. In aggiunta, viene messo a disposizione dei dipendenti un catalogo di **corsi** per il perfezionamento delle conoscenze sia propedeutici che specialistici tenuti da fornitori esterni come Cesap, Niuko, Plastics Academy, così come di **business** (tenuti dalla CUOA business school) e di **lingua** (sulla piattaforma Speexx).

I corsi di formazione, tenuti perlopiù da accreditati formatori esterni, si rivolgono all'intera popolazione aziendale, con particolare riferimento al personale operaio. Le tematiche coperte dai programmi di training variano di anno in anno. Oltre ai corsi erogati come previsto dalla legislazione in ambito di salute e la sicurezza sul posto di lavoro, e fondamentali per il Gruppo, allo scopo

di incrementare il grado di sensibilizzazione dei dipendenti verso i temi di sicurezza aziendale, sono previsti corsi su aspetti tecnici legati alla produzione, e di potenziamento delle soft skills.

Nel 2021 sono stati ripristinati i programmi secondo il calendario pre-pandemia ed è stata introdotta una nuova piattaforma dedicata alla formazione attraverso la quale i dipendenti possono usufruire di un'ampia offerta di corsi sia per le soft skills sia per le competenze tecniche, come quelle informatiche o di lavorazione, oltre ad attività outdoor che coinvolgono l'intera popolazione aziendale in team building e training.

Si sono registrate 10.556 ore di corsi di formazione (di cui 744 online), 76 ore di conferenze e 167 ore di learning by doing. Le iniziative di **learning by-doing** sono programmi di formazione pratica per i nuovi dipendenti che avviene prevedendo dei periodi di affiancamento strutturato a dipendenti maggiormente esperti, nonché la partecipazione a molteplici conferenze ed eventi formativi più collettivi.

Inoltre, al fine di effettuare la valutazione delle performance dei propri dipendenti, nel 2021 è stato introdotto un nuovo software di performance management, Salesforce, grazie al quale è possibile predisporre processi strutturati per la valutazione delle prestazioni e specifici percorsi di crescita volti al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è stata lanciata nel 2021 come progetto pilota, che ha visto il coinvolgimento di circa 70 impiegati, con l'intenzione di ampliarlo in seguito a tutta la popolazione impiegatizia ed elaborare un processo di talent management.

Il processo di valutazione, specifico per le competenze soft, si articola in più step: partendo dalla condivisione degli obiettivi da raggiungere, a fine anno ciascun impiegato effettua un'autovalutazione delle proprie performance e contestualmente riceve la valutazione da parte del management. A valle di uno specifico processo di calibrazione dei risultati, si ottiene il feedback finale.

Ore totali di formazione erogata



2.3

La tutela della salute e del benessere

Salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sono per il Gruppo una priorità assoluta, gestita attraverso appositi sistemi di gestione certificati secondo la norma UNI EN ISO 45001 per quanto riguarda gli stabilimenti di Cittadella, San Vito al Tagliamento, Tombolo, Isola Vicentina e Lainate, nonché tramite l'impegno al miglioramento continuo dei comportamenti e nella crescita della cultura aziendale in ambito salute e sicurezza.

I principi relativi alla gestione delle tematiche di salute e sicurezza sono stati riportati all'interno della **Politica integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza**, attraverso cui, il Gruppo si impegna a migliorare le proprie prestazioni relative alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in maniera integrata con la qualità dei processi implementati, la salvaguardia delle informazioni e il rispetto dell'ambiente.

Come riportato nella Politica, il Gruppo si impegna ad effettuare in continuo l'analisi del contesto in cui opera, quali requisito alla corretta impostazione di tutto il Sistema di Gestione Integrato, al fine di valutare e ridurre tutte le tipologie di rischio e cogliere le opportunità nel contesto di riferimento.

Per tutto ciò che riguarda la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, Sirmax ottempera a quanto previsto dalla legislazione di riferimento (in particolare, rispetto a quella italiana, ai requisiti del D. Lgs. 81/2008). Al fine di garantire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, ed eliminare i rischi alla fonte o ridurli al minimo, il Gruppo ha quindi provveduto all'elaborazione di un **Documento di Valutazione del Rischio** (DVR) in cui vengono identificati, per ogni area aziendale, i pericoli presenti e il relativo livello di ri-

schio. Nel DVR sono identificate misure di prevenzione e protezione per limitare e gestire i rischi, attraverso l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili, il mantenimento di quelle in uso e modificando gli ambienti di lavoro per renderli più sicuri e salubri e aggiornando periodicamente le procedure operative.

Sempre in ambito di prevenzione, Sirmax ritiene centrale informare, formare e addestrare, dove sia richiesto, tutto il personale in materia di prevenzione e protezione della propria e altrui sicurezza durante le attività lavorative, e di sviluppare la consapevolezza dei rischi promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. L'attenzione viene posta non solo sul personale di produzione ma anche agli impiegati, a cui non è consentito accedere alle linee di produzione.

“Sirmax ritiene che la tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro sia un valore primario, in assenza della quale non sia possibile fornire prodotti di qualità ai propri clienti; per questo la Società organizza le proprie attività perseguendo misure volte a salvaguardare l'incolumità dei propri lavoratori e dei terzi eventualmente coinvolti.”

Codice Etico Sirmax

Inoltre, periodicamente nel corso del riesame della Direzione, tenuto secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione, durante i comitati sicurezza mensili e durante la riunione sulla sicurezza ex articolo 35, si procede con l'analisi dei "near miss" o di eventuali infortuni, e l'eliminazione o sostituzione delle operazioni o dei prodotti ritenuti pericolosi. In parallelo, vengono segnalate possibili azioni di miglioramento individuate monitorando costantemente le possibili innovazioni tecnologiche o organizzative.

Il Sistema di Gestione prevede la stretta collaborazione di diverse figure distinte e un sistema di deleghe formali. Innanzitutto il **Datore di Lavoro** (o suo delegato), è il responsabile delle attività organizzative e operative collegate alla gestione delle tematiche in materia di

Salute e Sicurezza sul Lavoro e tutela dell'Ambiente. I **preposti**, sulla base delle competenze professionali acquisite, coordinano e controllano il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicurano la realizzazione delle direttive ricevute, grazie anche al potere funzionale di cui sono dotati. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**), è invece responsabile per conto del Datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori, identificando tutte le misure di mitigazione degli stessi nonché delle necessità formative, pianificazione ed erogazione della formazione obbligatoria in ambito Sicurezza. Viene coadiuvato nella valutazione dei rischi dal **Medico Competente**, che definisce per ogni mansione svolta in azienda, il protocollo sanitario adatto a

valutare l'idoneità alla mansione del lavoratore e controllare lo stato di salute.

Infine, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (**RLS**) condivide tutti i rischi valutati dal DDL, facendosi portavoce di tutti i lavoratori, nelle problematiche in ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro.



Principali figure coinvolte nella gestione della SSL di Sirmax



I principali rischi a cui sono sottoposti i dipendenti di Sirmax derivano dalla movimentazione manuale di carichi, dalla movimentazione interna dei mulletti e dall'esposizione all'impatto acustico nelle linee di produzione, per cui il Gruppo si adopera costantemente per adeguare gli otoprotettori in dotazione agli operatori, introducendo nuovi dispositivi personalizzati in resina ed elmetti/berretti antiurto. Nel 2021 è stato inoltre lanciato un progetto, in collaborazione con un'azienda esterna, per automatizzare la movimentazione dei carichi di carbonato di calcio in entrata, trasportandoli direttamente in linea ed evitando l'interazione manuale degli operatori.

Infine, per incentivare i lavoratori all'uso dei DPI, nei plant di Cittadella, Tombolo e San Vito al Tagliamento sono stati installati distributori automatici che permettono di monitorare puntualmente quanti DPI vengono prelevati e da chi.

Il sistema posto in essere nei diversi stabilimenti, attraverso i suoi molteplici strumenti e presidi, persegue un solo obiettivo, cioè l'azzeramento dei casi di infortuni. Nel corso del biennio 2019-2020 il numero totale su tutti gli stabilimenti, ad esclusione del plant americano, è rimasto invariato, pari a 14 casi, di cui 1 grave nel 2019, con un tasso di infortunio rispettivamente di 18,01

e 17,77. Nel 2021 si sono verificati 32 infortuni, in aumento rispetto al biennio precedente per via dell'aumento dell'attività produttiva e conseguentemente delle ore totali lavorate (che registrano +33% rispetto al 2020 e +45% rispetto al 2019), con un tasso di infortunio registrato pari al 30,57. Inoltre, i dati 2021 sono comprensivi degli infortuni avvenuti nello stabilimento USA, che registrano in particolare 6 casi di infortunio.

I casi sono legati principalmente a incidenti di lesioni, lussazioni o distorsioni, e contusioni.

Infortuni e malattie sul lavoro ²			
	2019	2020	2021
Ore lavorate	721.808	787.870	1.046.696
Numero totale di infortuni ³	13	14	32
Di cui con gravi conseguenze ⁴	1	0	0
Tasso di infortuni ⁵	18,01	17,77	30,57
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	1,39	-	-
Numeri di casi di malattie professionali	0	0	0

² I dati riportati per il 2019 e 2020 comprendono tutti gli stabilimenti del Gruppo ad eccezione di quello negli USA.

³ Nel computo sono inclusi esclusivamente gli infortuni occorsi nelle aree controllate dal Gruppo. Sono quindi esclusi per esempio gli incidenti in itinere.

⁴ Per infortunio con gravi conseguenze si intende infortuni comportanti un'assenza superiore a 180 giorni.

⁵ Il tasso di infortuni è calcolato come numero di infortuni occorsi durante l'anno sul numero di ore totali lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

La gestione sanitaria dell'emergenza Covid-19

Per via del ruolo strategico dei prodotti Sirmax lungo la catena del valore, anche nei periodi di maggior crisi dovuta allo scoppio della pandemia da Covid-19, le attività produttive negli stabilimenti del Gruppo non sono mai state totalmente sospese. Con l'obiettivo di gestire al meglio la situazione emergenziale, e garantire la totale incolumità a tutti i suoi dipendenti, Sirmax ha adottato all'interno dei suoi plant uno specifico documento, il **Protocollo aziendale di contrasto al Covid-19**, volto a riepilogare e integrare tutti i provvedimenti condivisi con RSU, RLS, medico competente e RSPP, per contrastare la diffusione della pandemia e garantire l'incolumità delle persone nei luoghi di lavoro.

All'interno del Protocollo sono riportate le disposizioni generali e specifiche di prevenzione e protezione introdotte per i singoli stabilimenti, tra cui la misurazione della temperatura all'ingresso, l'utilizzo di mascherine, il mantenimento della distanza di sicurezza dove possibile, l'installazione di paratie per ridurre il rischio di contagio, l'integrazione dello smart working per le funzioni idonee, in particolare i dipendenti degli uffici, (con in parallelo lo sforzo del Gruppo per fornire a chi lo necessitasse la tecnologia necessaria) e la contingentazione delle aree comuni. Inoltre, è stata stabilita una sanificazione straordinaria degli ambienti comuni a cura di impresa esterna specializzata, con cadenza settimanale e sono stati introdotti due turni di ingresso e quattro turni per accedere all'area ristoro, al fine evitare assembramenti.

Nel caso in cui si verificano casi di positività da Covid-19 dei dipendenti, è stata istituita una procedura interna, dapprima in Italia e poi estesa alle sedi estere, che prevede tamponi a tutto il personale.

Infine, sono stati programmati investimenti per rendere più sicuri, ampi e accoglienti gli spazi interni per rendere possibile l'interazione del personale in presenza, dato che per Sirmax il lavoro di squadra è un ingrediente irrinunciabile per favorire l'innovazione.

3. L'impronta ambientale

Focalizzati su un
futuro sostenibile



3.1

La gestione responsabile delle risorse

Sirmax è da sempre una realtà fortemente orientata al futuro e all'innovazione continua: per il Gruppo, innovare non è solo sinonimo di investimento tecnologico e finanziario, ma significa promuovere lo sviluppo di soluzioni sempre più sostenibili, che permettano di generare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder. Per questo motivo la gestione responsabile delle risorse naturali è un aspetto determinante e il Gruppo dedica particolare attenzione all'impatto che le proprie operazioni generano sull'ambiente. In quest'ottica, negli ultimi anni ha messo a punto famiglie di prodotti green ad alta performance (vedi La plastica Virtuosa).

L'attività degli stabilimenti del Gruppo è regolamentata dalle normative vigenti nei diversi Paesi di riferimento. Per quanto riguarda gli stabilimenti italiani, il monitoraggio e controllo degli aspetti di emissioni inquinanti e gestione della risorsa idrica e dei rifiuti è regolato dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata a ciascun impianto.

Il Gruppo, inoltre, si è dotato di un sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015, basato sui principi fissati dalla Politica integrata per la qualità, ambiente e sicurezza. A partire

dal 2016, la gestione delle performance ambientali e il monitoraggio dei relativi obiettivi, viene gestito in maniera centrale per tutti gli stabilimenti italiani di Sirmax S.p.A. (Cittadella, Tombolo, Isola Vicentina, Lainate, San Vito al Tagliamento).

Sempre all'interno del Sistema di Gestione, il Gruppo ha definito obiettivi di consumo delle risorse idriche, consumo di energia e plastic waste sulla percentuale estrusa, definiti sulla quantità di prodotto finito per ogni plant. Gli indicatori vengono monitorati attivamente a partire dal 2015, in ottica di miglioramento continuo.

Infine, nel corso del 2021, il Gruppo ha ottenuto la certificazione di filiera ISCC che sancisce la sostenibilità di alcuni prodotti, dei partner e dell'intera catena del valore e, relativamente a S.E.R., anche le certificazioni **EuCertPlast** e **Plastica seconda vita**, per i prodotti Sertene®PE e Sertene®PP. Plastica Seconda Vita è una certificazione ambientale di prodotto e rivolta alle società che operano nel settore del riciclaggio di materie plastiche. Per l'impianto di S.E.R., certifica che i prodotti Sertene®PE e Sertene®PP contengono almeno il 95% di plastica da riciclo. EuCertPlast invece

è una certificazione che si rivolge alle aziende che riciclano materie plastiche, si focalizza sui sistemi di gestione, sugli standard operativi ambientali e amministrativi implementati e sulla tracciabilità dei materiali plastici lungo la catena di approvvigionamento, durante tutto il processo di riciclo e in fase di valutazione della conformità del contenuto riciclato nel prodotto.

Inoltre, al fine di aumentare la sensibilità del Gruppo nei confronti delle sfide di sostenibilità che sarà tenuto ad affrontare, nel corso del 2021 Sirmax ha organizzato un corso di formazione obbligatorio erogato in modalità online a tutti i dipendenti italiani. Il corso, organizzato grazie alla collaborazione con un partner esterno qualificato, ha previsto 5 incontri formativi volti a fornire a tutti i dipendenti le conoscenze di base necessarie ad accelerare la lotta al cambiamento climatico e il percorso verso un'economia circolare dando a tutti la possibilità di comprendere e ridurre il proprio impatto attraverso esperienze digitali che hanno affrontato specifici approfondimenti relativi ai principali trend di sostenibilità, le sfide imposte dal cambiamento climatico, il corretto riciclo della plastica e le buone pratiche di circolarità.

3.1.1

Materiali utilizzati per la produzione e packaging

Sirmax produce compound plastici formati da una miscela di polimeri, additivi, riempitivi e rinforzanti, che viene a sua volta trasformata dal cliente. Con più di 500 formulazioni all'anno e un servizio di progettazione dedicato, Sirmax si impegna a rispondere alle richieste dei suoi clienti, sviluppando il prodotto attraverso un'accurata attività di ricerca e sviluppo e l'attenta selezione dei materiali utilizzati per la produzione, nel costante impegno all'impiego di materie prime a minore impatto ambientale.

Per produrre il compound Sirmax utilizza resine grezze, che rappresentano il 69% dei materiali totali acquistati dal

Gruppo nel 2021, seguite dalle cariche, ovvero materiali di riempimento o rinforzanti, per il 24% del totale, il restante 7% è imputabile a coloranti ed additivi aggiunti nel processo produttivo. Il totale di materie prime acquistate e utilizzate si mantiene circa stabile nel triennio, con un leggero aumento a partire dal 2020 per via dell'acquisizione di S.E.R. e Microtec da parte del gruppo nel corso del 2019.

Negli ultimi anni il Gruppo ha effettuato una serie di acquisizioni strategiche volte ad incrementare la circolarità dei propri prodotti e all'utilizzo di materiali dal minor impatto ambientale in

quanto riciclati o di origine naturale. In particolare, il 100% delle resine utilizzate nello stabilimento S.E.R. di Salsomaggiore provengono da centri di selezione delle materie plastiche derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Tutte le resine utilizzate nello stabilimento di Microtec invece, sono totalmente rinnovabili e biodegradabili, e in larga parte di origine naturale, come ad esempio amido di mais o acido polilattico. In totale la quantità di materiale rinnovabile utilizzato dal Gruppo per la produzione risulta circa 15% del totale.

Materiali per la produzione (ton)												
	Additivi			Cariche			Coloranti			Resine		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	3.823	5.213	6.320	34.608	41.282	47.821	2.220	2.961	3.416	122.815	155.714	186.490
Cittadella	387	479	704	8.124	7.638	9.320	604	681	761	21.142	17.483	23.863
Tombolo	391	583	670	5.466	5.852	5.714	162	122	203	13.878	14.997	16.806
Isola Vicentina	2	4	7	0	88	0	13	7	14	29.752	33.218	32.301
San Vito al Tagliamento	1.048	1.370	1.679	532	545	717	434	499	548	7.893	9.227	10.337
Microtec	0	238	235	0	1.060	1.491	0	108	86	0	7.556	10.136
S.E.R.	0	12	10	0	294	228	0	77	108	0	15.236	20.432
Kutno 1	1.285	946	995	14.707	17.582	20.089	660	897	887	33.743	32.637	40.614
Kutno 2	96	753	1.193	157	878	1.616	10	68	121	723	4.976	8.123
USA	527	670	604	4.839	5.758	6.850	265	368	502	13.469	16.380	19.311
Brasile	86	158	223	783	1.587	1.795	72	135	186	2.214	4.004	4.567

Per quanto riguarda i materiali per il packaging il gruppo utilizza principalmente plastica, che per il 2021 è pari al 67% del packaging totale, seguita da carta e cartone (19%) e legno (14%). Analogamente ai materiali utilizzati per la produzione anche il totale dei materiali per il packaging registra un trend in aumento nel biennio (+28%) dovuto all'aumento di produzione.

Materiali per il packaging (ton)									
	Imballi in carta			Imballi in legno			Imballi in plastica		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	101	141	164	85	97	126	405	441	582
Cittadella	30	27	35	17	15	20	52	47	67
Tombolo	19	18	22	22	19	23	141	134	186
Isola Vicentina	16	17	19	5	5	4	90	62	57
San Vito al Tagliamento	20	21	25	10	11	12	54	57	60
Microtec	-	23	24	-	-	5	-	8	9
S.E.R.	-	-	-	-	5	10	-	9	19
Kutno 1	12	18	19	23	29	33	52	69	85
Kutno 2	1	15	15	-	5	9	2	14	50
USA	3	2	4	3	3	5	4	10	19
Brasile	-	-	-	3	6	6	10	31	30

La Plastica Virtuosa

Nel corso del triennio 2019 – 2021 la strategia di Sirmax si è focalizzata sulle acquisizioni volte ad aumentare la capacità produttiva e introdurre linee di prodotto caratterizzate da un minor impatto ambientale.



Compound Circolari

In particolare, nel 2019 l'acquisizione di S.E.R., Società Europea di Rigenerazione di Salsomaggiore Terme (PR) ha permesso al Gruppo di produrre polimeri di **alta qualità a partire da materiali plastici post-consumo e post-industriali** come bottiglie, rottami di autoveicoli, custodie di batterie. Il materiale in ingresso, fornito da consorzi nazionali o raccolto direttamente da impianti di lavorazione della plastica viene selezionato per aumentarne la purezza (fino al 95%) e attraverso una particolare formulazione ottenuta grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo, viene trasformato in compound per applicazioni tecniche di alto valore. Inoltre, Sirmax, tramite Smart Mold, spin-off dell'Università di Padova di cui Sirmax possiede il 50%, supporta i propri clienti nella progettazione ingegneristica del prodotto, studiandone le applicazioni e le caratteristiche meccaniche richieste così da proporre soluzioni progettuali per ridurre il peso e il consumo di plastica.



Bio Compound

L'acquisizione di Microtec nel 2019 ha permesso di andare incontro alle crescenti richieste nei settori del film e delle applicazioni monouso. Microtec è specializzata nella produzione di un'innovativa famiglia di compound **bio-based ad alto contenuto di materia prima rinnovabile**, appositamente sviluppati per applicazioni in film, estrusione, termoformatura e stampaggio ad iniezione. Le soluzioni bio-based di Sirmax non sono solo costituite da polimeri bio-based, provenienti cioè da fonti rinnovabili, ma sono anche biodegradabili, caratteristica che contribuisce alla riduzione di rifiuti non recuperabili e ridurre gli impatti ambientali a fine vita.



Elastomeri Termoplastici

Sirmax, a fine 2019, ha inaugurato un nuovo impianto in Polonia dedicato a 3 divisioni di prodotto: compound speciali (LFT, GF e Ritardanti di Fiamma), tecnopolimeri, stirenici e poliammidici, ed elastomeri termoplastici (TPE) bio-based. Questi ultimi in particolare rappresentano una valida alternativa alla gomma vulcanizzata di difficile smaltimento, sia quanto riciclabili sia in termini di proprietà meccaniche.

3.1.2

La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti viene effettuata dal Gruppo nel pieno rispetto della normativa vigente nelle nazioni in cui opera. Per i plant di Cittadella, Tombolo, Isola Vicentina, San Vito al Tagliamento e per l'ufficio commerciale di Lainate, inoltre, è ulteriormente regolamentata dal **sistema di gestione ambientale**. In ottica di continuo miglioramento delle performance, Sirmax ha definito un target di riduzione dei rifiuti plastici della produzione costantemente monitorato come totale di scarto plastico per tonnellata di prodotto finito ottenuto.

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono principalmente connessi alle attività produttive e di gestione dei magazzini. I **rifiuti**

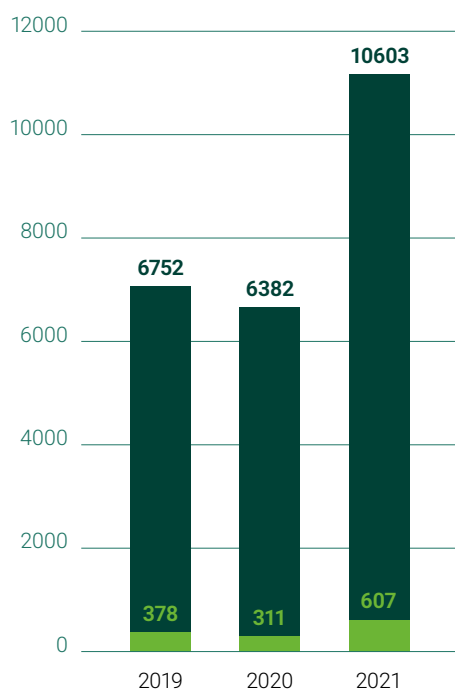
non pericolosi rappresentano la quota maggiore dei rifiuti totali (95% nel 2021) e sono rappresentati principalmente dagli imballaggi delle materie prime impiegate nei processi produttivi e liquidi non pericolosi derivanti dal lavaggio dei macchinari o delle plastiche post-consumo (in particolare per lo Stabilimento S.E.R. di Salsomaggiore).

I rifiuti pericolosi costituiscono invece il 5% del totale dei rifiuti prodotti e sono principalmente costituiti da soluzioni acquose di lavaggio contenenti oli e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose. Il totale dei rifiuti prodotti nel 2019 e 2020 resta stabile nel biennio, registrando un lieve calo da 7.130 tonnellate

nel 2019 a 6.693 nel 2020. Per il 2021, in cui si contano 11.211 tonnellate, si registra un aumento dei rifiuti dovuto principalmente all'aumento di rifiuti prodotto da S.E.R. e all'affinamento della raccolta dati, che include anche i dati degli stabilimenti di Brasile e USA.

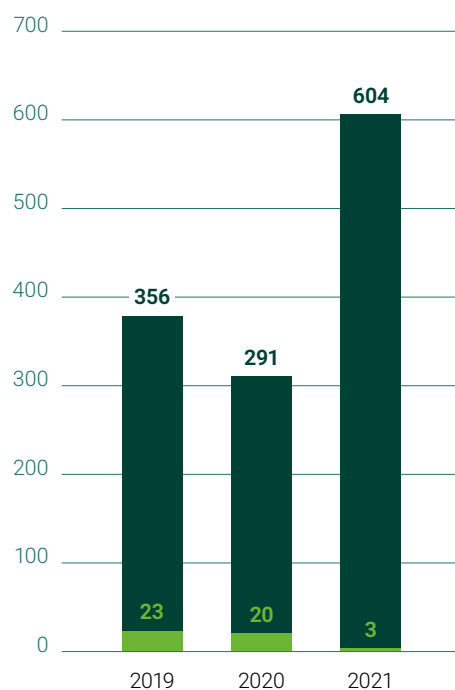
Come previsto dalla normativa nazionale, Sirmax effettua regolarmente gli smaltimenti dei rifiuti prodotti, affidandoli a smaltitori esterni qualificati. Il 32% dei rifiuti nel 2021 è stato avviato a riciclo a impianti esterni, tramite smaltitori autorizzati mentre il restante 68% è stato conferito a discarica o incenerimento con recupero di energia.

Rifiuti totali (ton)



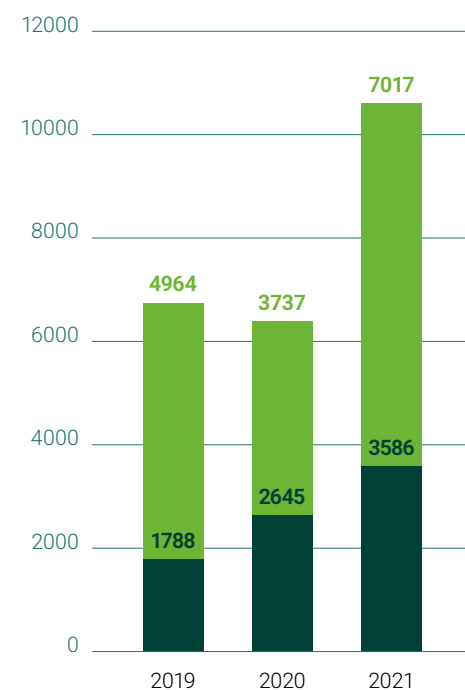
- RIFIUTI NON PERICOLOSI
- RIFIUTI PERICOLOSI

Rifiuti pericolosi (ton) per metodo di smaltimento



- RECUPERO/RICICLO
- SMALTIMENTO

Rifiuti non pericolosi (ton) per metodo di smaltimento



- RECUPERO/RICICLO
- SMALTIMENTO

Rifiuti prodotti e smaltiti (ton) ⁵									
	2019			2020			2021		
	Riciclo	Smaltimento	TOTALE	Riciclo	Smaltimento	TOTALE	Riciclo	Smaltimento	TOTALE
Totale	1.810	5.320	7.130	2.665	4.029	6.693	3.589	7.621	11.211
Cittadella	324	265	589	339	228	567	455	295	750
Tombolo	388	724	1.112	360	371	732	553	402	955
Isola Vicentina	33	7	40	30	11	41	50	-	50
San Vito al Tagliamento	495	96	591	641	85	726	796	37	833
Microtec	140	12	152	134	73	207	111	131	242
S.E.R.	272	3.705	3.977	969	2.568	3.536	619	5.368	5.987
Kutno 1	159	512	671	192	519	711	202	648	851
Kutno 2	-	-	-	-	175	175	35	582	617
Brasile							149	7	156
USA							619	151	770

Rifiuti prodotti e smaltiti (ton)			
	2019	2020	2021
Totale	7.130	6.693	11.211
Soluzioni acquose	3.295	2.924	4.968
Plastica	1.199	1.260	2.513
Materiali misti da trattamento rifiuti	1.101	905	1.445
Rifiuti vari	491	631	1.116
Prodotti chimici	258	27	44
Legno	195	288	347
Imballaggi misti	190	212	312
Metalli	150	212	166
Polveri	136	114	136
Carta	100	90	126
Imballaggi con residui di sostanze pericolose	14	29	35
Vetro	1	0,2	0

⁵ I dati dei rifiuti prodotti e smaltiti non includono per il 2019 e 2020 i rifiuti prodotti e smaltiti nei plant di Sirmax USA e Sirmax do Brasil.

3.1.3

La gestione della risorsa idrica

Un ulteriore ambito di costante monitoraggio e attenzione da parte del Gruppo è costituito dal **consumo idrico**, improntato all'individuazione di eventuali inefficienze e riduzione degli sprechi. Sirmax si approvvigiona prevalentemente da acqua di falda emunta dai pozzi presenti negli stabilimenti, per circa il 90% dei prelievi idrici totali nel 2021. L'acqua prelevata dalla falda viene utilizzata per il raffreddamento degli estrusori e delle vasche di raffreddamento degli spaghetti in plastica, tramite un circuito di scambio termico, e per il sistema antincendio⁷.

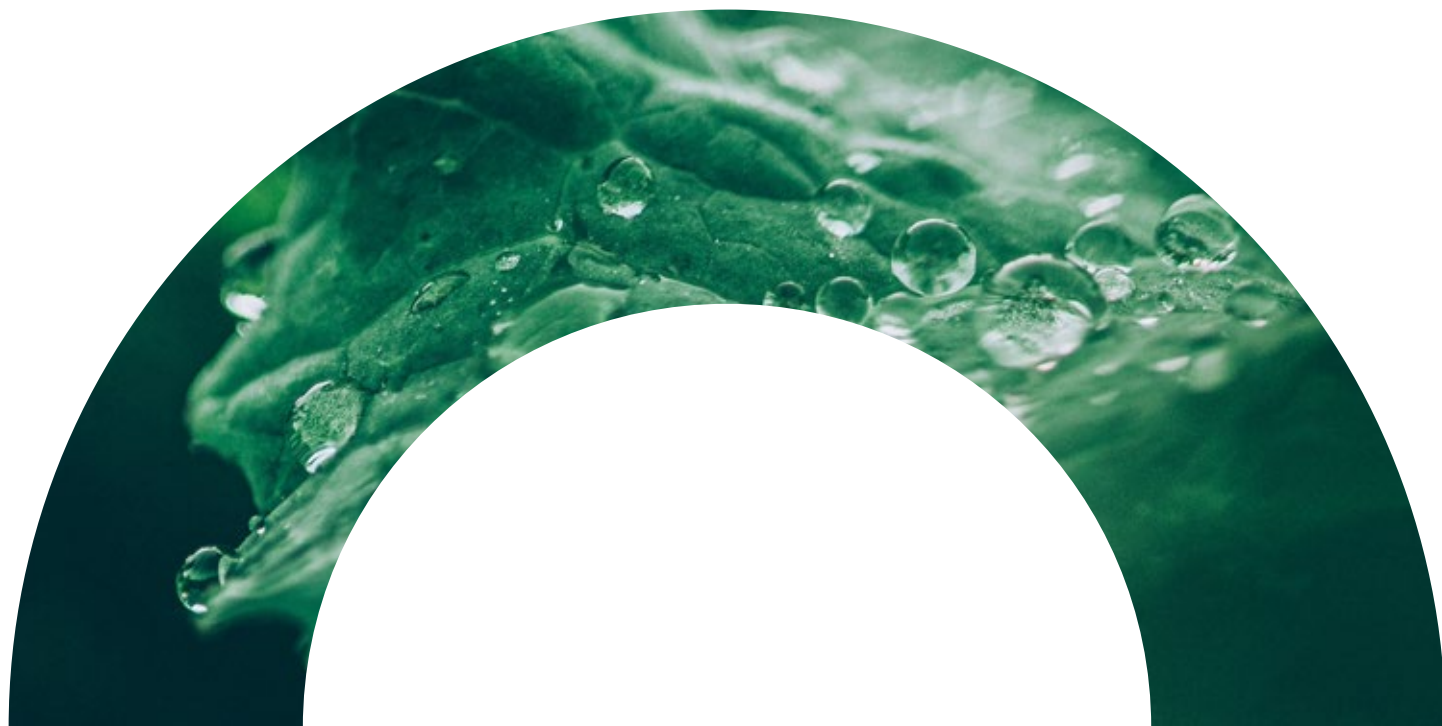
Il Gruppo si approvvigiona in misura minore anche di acqua da acquedotto (10% nel 2021) per alcune delle fasi produttive e per tutti gli usi civili. Il 100% dei prelievi idrici è costituito da acqua dolce.

L'acqua prelevata dal Gruppo è per la quasi totalità prelevata da aree non sottoposte a stress idrico⁸ ad eccezione dei prelievi di Sirmax do Brasil, che rappresentano lo 0,2% dei prelievi totali del Gruppo (1.964 m³ nel 2019, 1.408 m³ nel 2020 e 1.444 m³ nel 2021).

Il prelievo idrico totale di Sirmax nel 2021 è in aumento rispetto al 2020 (+17%) per via della totale ripresa dell'attività produttiva, ma resta comunque inferiore rispetto al 2019 (-23%) per effetto delle iniziative di efficientamento apportate negli stabilimenti produttivi, tra cui l'installazione di una torre di raffreddamento adiabatica nello stabilimento di Cittadella, che ha permesso una riduzione dei prelievi da falda del 45% rispetto al 2019 e, analogamente, la sostituzione di una torre eva-

porativa danneggiata nello stabilimento di Kutno 1 che ha permesso di ridurre i consumi del 55% (2021) rispetto al 2019.

Si specifica che per la sede di Isola Vicentina i prelievi idrici da falda acquifera del 2020 e 2019 sono maggiori rispetto a quelli del 2021 in quanto erano state condotte attività straordinarie, come, ad esempio, particolari pulizie dell'impianto. Per lo stabilimento in USA, invece, i prelievi da acquedotto sono maggiori rispetto a quelli del 2020 e del 2019 in quanto nel 2021 sono state condotte attività straordinarie di manutenzione (maggiore pulizia dei filtri ed introduzione di impianti sprinkler).

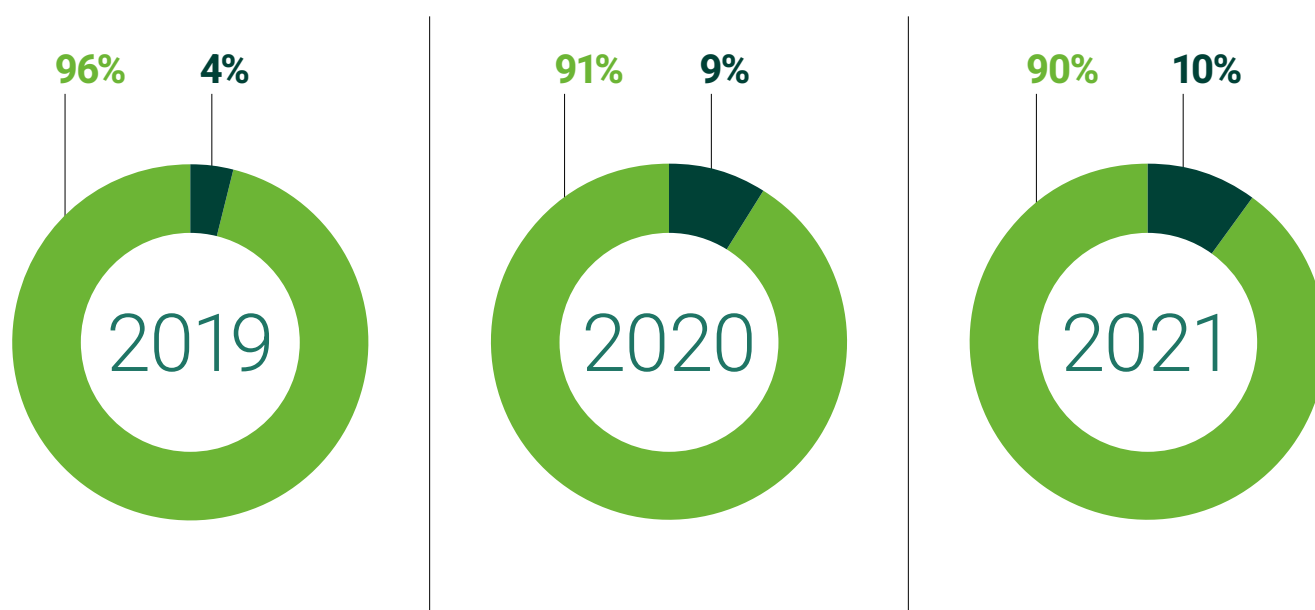


⁷ Negli stabilimenti di Tombolo e Isola Vicentina il prelievo di acqua da pozzo è ad uso esclusivo dell'antincendio.

⁸ Secondo l'analisi condotta dal Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI, www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas) che ha classificato il livello di rischio idrico complessivo delle regioni mondiali, misurando tutti i rischi legati all'acqua, e aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale.

Prelievi idrici

- ACQUA DA FALDA
- ACQUA DA ACQUEDOTTO



Prelievi idrici per tipologia di fonte (m³)

	Falda acquifera			Acquedotto			TOTALI		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	850.880	528.122	615.595	38.137	53.127	65.007	889.017	581.249	680.602
Cittadella	304.984	205.359	210.465	10.588	10.978	9.909	315.572	216.337	220.374
Tombolo	-	-	-	4.050	7.060	9.444	4.050	7.060	9.444
Isola Vicentina	101	108	29	366	272	247	467	380	276
San Vito al Tagliamento	112.392	149.765	173.519	-	-	-	112.392	149.765	173.519
Microtec	-	-	-	962	1.616	1.106	962	1.616	1.106
Lainate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.E.R.	-	-	-	6.062	5.105	7.421	6.062	5.105	7.421
Kutno 1	433.403	152.069	194.962	9.566	16.118	16.009	442.969	168.187	210.971
Kutno 2	-	20.821	36.620	674	6.846	9.799	674	27.667	46.419
USA	-	-	-	3.905	3.724	9.628	3.905	3.724	9.628
Brasile	-	-	-	1.964	1.408	1.444	1.964	1.408	1.444

3.2

La riduzione degli impatti

Consapevole degli impatti generati dalle sue operazioni, Sirmax è impegnata nel monitoraggio costante dei propri consumi e delle proprie attività al fine di efficientare i processi. Il Gruppo ha effettuato una **diagnosi energetica** in tutti gli stabilimenti italiani, come previsto da normativa e sulla base dei risultati di tali diagnosi sta sviluppando un piano di miglioramento costante dei consumi.

L'energia totale consumata dal Gruppo nel 2021 è stata pari a 272.541 GJ, con un aumento del 23% rispetto all'anno precedente. Tale trend è dovuto principalmente all'avvio a pieno regime di Kutno 2 in Polonia e all'aumento

produttivo degli stabilimenti S.E.R. e Microtec, con un conseguente aumento dei consumi.

La principale fonte energetica del gruppo è costituita dall'energia **elettrica** utilizzata per alimentare le macchine produttive, gli impianti di raffreddamento e l'illuminazione di uffici e impianti produttivi (89% dei consumi energetici totali).

Il consumo di metano per riscaldamento e per la produzione di energia, tramite impianto di cogenerazione nel plant di Cittadella e per il processo di asciugatura della scaglia in S.E.R., corrisponde al 7% dei consumi energetici

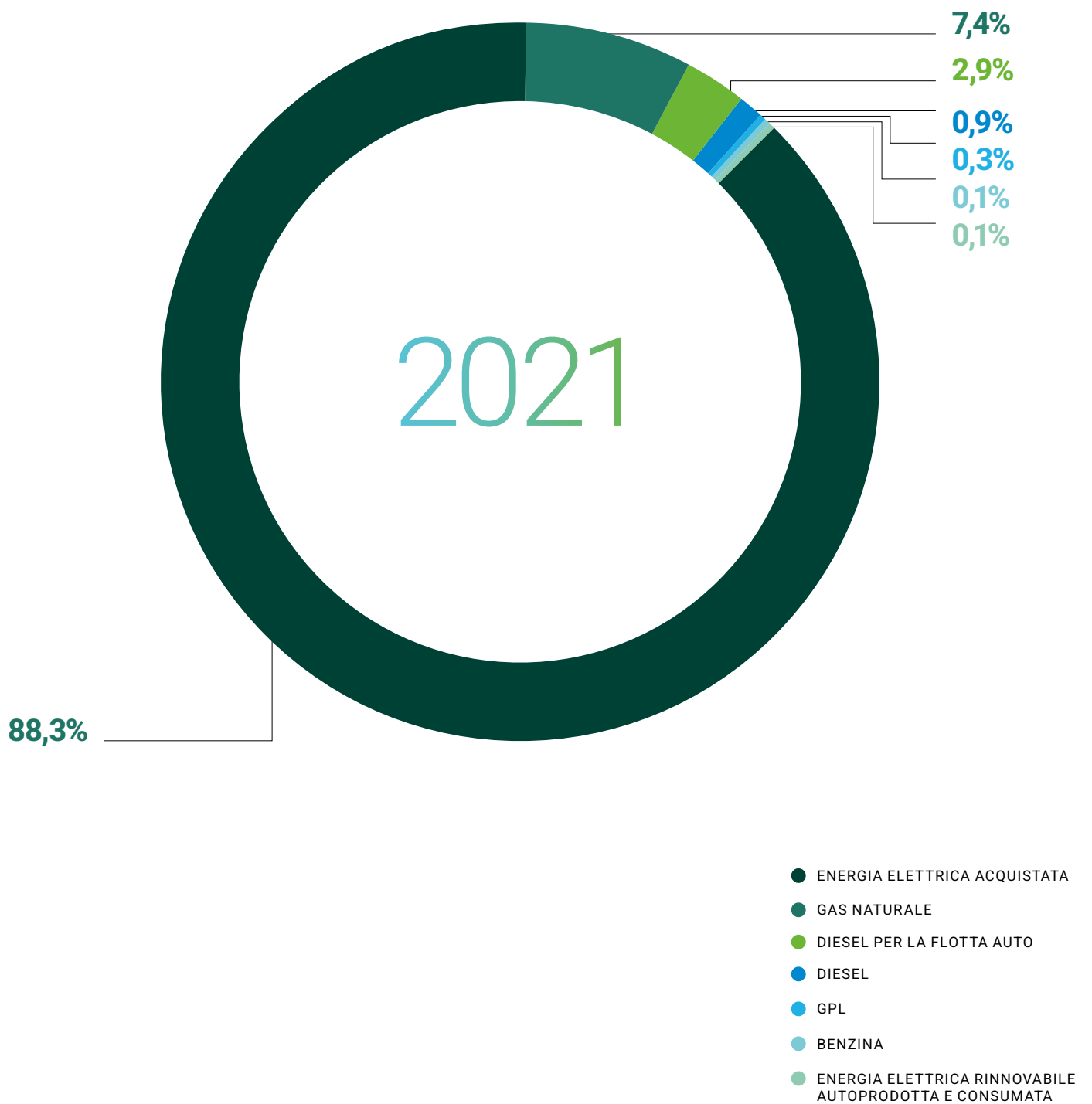
totali. Il restante 4% dei consumi è costituito dal diesel utilizzato per la flotta aziendale e per i generatori di emergenza (1%) e il GPL utilizzato nel plant brasiliano come carburante per i muletti.

Lo stabilimento S.E.R. di Salsomaggiore è inoltre dotato di pannelli fotovoltaici che nel 2021 hanno prodotto 863 GJ di energia elettrica di cui 842 GJ consumati e 21 GJ venduti. Anche Microtec è dotata di un impianto fotovoltaico, entrato in funzione a giugno 2021, che ha prodotto 363 GJ di energia elettrica, di cui 327 autoconsumati.

Consumi energetici per fonte (GJ)

	2019	2020	2021
Totale	196.728	221.487	272.541
Energia elettrica acquistata	175.466	196.020	241.389
Gas naturale	13.340	18.951	20.131
Diesel	7.519	6.161	10.330
Benzina	0	0	320
GPL	403	355	371

Consumi energetici per fonte



In linea con la missione del Gruppo di costante monitoraggio e progressivo miglioramento delle proprie performance ambientali, Sirmax nel corso degli ultimi anni ha avviato un lavoro di calcolo delle emissioni di gas effetto serra (emissioni GHG) legate ai consumi energetici delle proprie attività produttive.

Coerentemente con i principali standard internazionali, l'inventario delle emissioni GHG di Sirmax include:



Emissioni dirette

emissioni GHG generate da fonti che sono controllate dal Gruppo, come l'utilizzo di combustibili per il riscaldamento o autotrazione (muletti e auto aziendali).

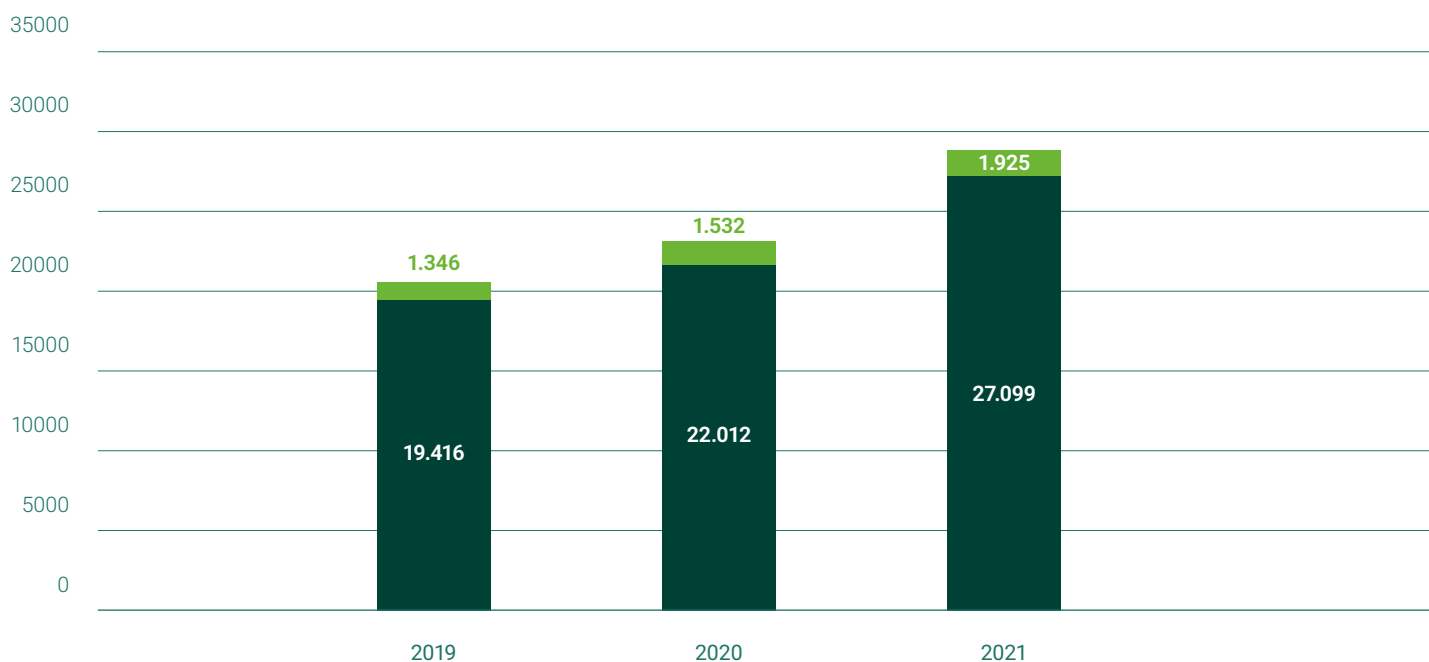


Emissioni indirette

emissioni di GHG dovute all'acquisto e al consumo di energia elettrica dalla rete nazionale.

Emissioni GHG (tonCO₂)

● SCOPE 1 ● SCOPE 2 - LOCATION BASED



Le emissioni indirette (Scope 2) possono essere calcolate in due distinte metodologie: la prima, detta **Location based**, prevede di applicare all'elettricità consumata il fattore di emissione che riflette il mix energetico medio nazionale includendo tutte le fonti di produzione elettrica del Paese, comprese le rinnovabili. La seconda metodologia invece, definita **Market-based**, prevede di impiegare un fattore di emissione che considera il residual mix, cioè esclusiva-

mente il parco termoelettrico nazionale, escluse le fonti rinnovabili, e quindi più elevato.

In questa seconda metodologia, tuttavia, il fattore non si applica a eventuali acquisti di energia da fonti rinnovabili certificata. Il calcolo market-based produce quindi un risultato maggiore in termini di emissioni rispetto al primo: rispettivamente 34.288 e 27.099 tonnellate di CO₂eq nel 2021.

Le emissioni indirette Scope 2 (Location-based) rappresentano, nel triennio, circa il 94% delle emissioni totali e seguono il trend dei consumi energetici, con un aumento del 23% tra il 2020 e il 2021, a causa di un generale aumento di produzione e in particolare, dell'entrata a regime degli impianti di S.E.R. e Kutno 2. Analogamente le emissioni Scope 1 aumentano del 24%, passando da 1.532 ton CO₂eq nel 2020 a 1.935 ton di CO₂eq nel 2021.

⁹ The GHG Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard, pubblicato da The GHG Protocol Initiative.

Emissioni GHG (tCO ₂ eq)			
	2019	2020	2021
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	1.346	1.532	1.925
Diesel	563	438	718
Gas naturale	757	1.072	1.130
Benzina	0	0	22
GPL	26	23	24
Refrigeranti	0	0	32
Emissioni GHG indirette (Scope 2 - Location based)	19.416	22.012	27.099
Emissioni indirette (Market-based)	24.491	28.272	34.288
Totale emissioni GHG (Scope 1+2 - Location based)	20.762	23.544	29.023

Gli impianti più energivori e quindi più rilevanti dal punto di vista delle emissioni GHG sono i due stabilimenti di Sirmax in Polonia, Kutno 1 e Kutno 2 che complessivamente coprono il 38% delle emissioni Scope 1 e 2 del Gruppo,

seguiti dallo stabilimento di Cittadella, dove risiedono anche gli uffici della direzione centrale (13% delle emissioni totali), lo stabilimento Sirmax USA (14% delle emissioni totali), gli stabilimenti di Tombolo e S.E.R. (rispettivamente il 9%

e 12% delle emissioni GHG totali), ed infine gli stabilimenti di San Vito al Tagliamento, Microtec, Isola Vicentina e Brasile (complessivamente il 14% delle emissioni GHG totali).

Emissioni GHG per Plant (tCO ₂ eq)									
	Scope 1			Scope 2 (Location based)			TOTALE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	1.346	1.532	1.925	19.416	22.012	27.099	20.762	23.544	29.023
Cittadella	550	600	453	3.425	2.899	3.604	3.976	3.499	4.057
Tombolo	65	67	92	2.483	2.251	2.549	2.548	2.319	2.641
Isola Vicentina	22	19	20	34	30	32	57	50	53
San Vito al Tagliamento	41	53	53	1.806	1.800	2.179	1.847	1.853	2.233
Microtec	11	9	34	534	1.149	1.290	545	1.157	1.324
Lainate	-	-	-	2	2	-	2	2	0
S.E.R.	237	235	424	2.587	2.232	3.214	2.824	2.467	3.638
Kutno 1	269	254	422	5.104	5.327	5.981	5.373	5.581	6.403
Kutno 2	28	190	256	276	2.940	4.199	305	3.130	4.455
USA	96	82	133	2.837	3.063	3.664	2.933	3.145	3.797
Brasile	26	23	37	328	319	386	354	342	423

In prospettiva, l'impegno primario di Sirmax è rivolto alla riduzione delle emissioni a partire da quelle generate dalle proprie attività e pertanto, nell'ambito della definizione della propria strategia di sostenibilità, il Gruppo sta definendo alcuni obiettivi di riduzione al 2030 che sono stati adottati a partire dal 2021.

Infine, l'attenzione del Gruppo rispetto agli impatti esercitati dalle proprie attività sull'ambiente circostante si riflette

anche alla produzione di emissioni inquinanti in atmosfera. Anche in questo caso, l'approccio del Gruppo come definito nella Politica e nel sistema di gestione vigente, è improntato al rigoroso rispetto dei limiti imposti dalle normative di riferimento e al monitoraggio continuo quale leva per migliorare le proprie performance ogni anno.

Secondo quanto prescritto dall'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** di ciascun stabilimento, il Gruppo moni-

tora le emissioni a camino tramite appositi campionamenti.

Nel triennio 2019-2021 le emissioni analizzate sono risultate al di sotto dei limiti emissivi definiti dalla legge per tutti gli stabilimenti sottoposti ad analisi. Le emissioni a camino di Sirmax sono principalmente dovute all'estrusione delle materie plastiche e risultano piuttosto stabili nel triennio. Nella tabella sottostante si riportano le categorie emissive più rilevanti per il gruppo.

Emissioni inquinanti in atmosfera (ton)						
	Particolato atmosferico			VOC (Composti Organici Volatili)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	2,40	3,52	3,28	11,49	15,05	4,47
Cittadella	1,21	0,53	0,65	2,37	2,98	3,33
Tombolo	0,97	0,46	0,30	9,12	8,93	-
San Vito al Tagliamento	0,22	1,53	1,97	-	2,98	-
Microtec	-	0,69	-	-	-	-
S.E.R.	-	0,32	0,35	-	0,16	1,14

3.3

Il Life Cycle Assessment dei nostri prodotti

Sirmax, con la collaborazione di Spin Life (spin-off dell'Università di Padova), ha condotto uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) basato sulla valutazione degli impatti ambientali relativi a due dei suoi prodotti. Lo studio LCA è stato condotto in conformità allo Standard ISO 14040 e ISO 14044 ed è finalizzato ad incrementare la conoscenza del Gruppo in merito ai potenziali **impatti ambientali dei propri prodotti** e a identificare le più idonee strategie di riduzione di tali impatti. Lo scopo del Gruppo è infatti quello di rafforzare il rapporto

con i suoi stakeholder, rispondendo alle esigenze dei clienti e al contempo offrendo alternative caratterizzate da minor impatto ambientale, in particolare in termini di circolarità delle materie prime, consumi energetici ed emissioni GHG.

Nello specifico, lo studio LCA condotto da Sirmax ha analizzato gli impatti ambientali del ciclo di vita, "from cradle to gate", cioè dall'estrazione e lavorazione della materia prima alla consegna al cliente del prodotto finito, di due compound di polipropilene desti-

nati al settore automotive ed elettrodomestici:

- Polipropilene compound caratterizzato da una percentuale di plastica riciclata post-consumo del 33,8% (da qui in poi anche PF141050)
- Polipropilene compound prodotto a partire da polipropilene vergine (da qui in poi anche PF140008)

Lo studio ha incentrato l'analisi su alcune categorie di impatto legate alla produzione di 1kg di polipropilene compound, senza packaging.

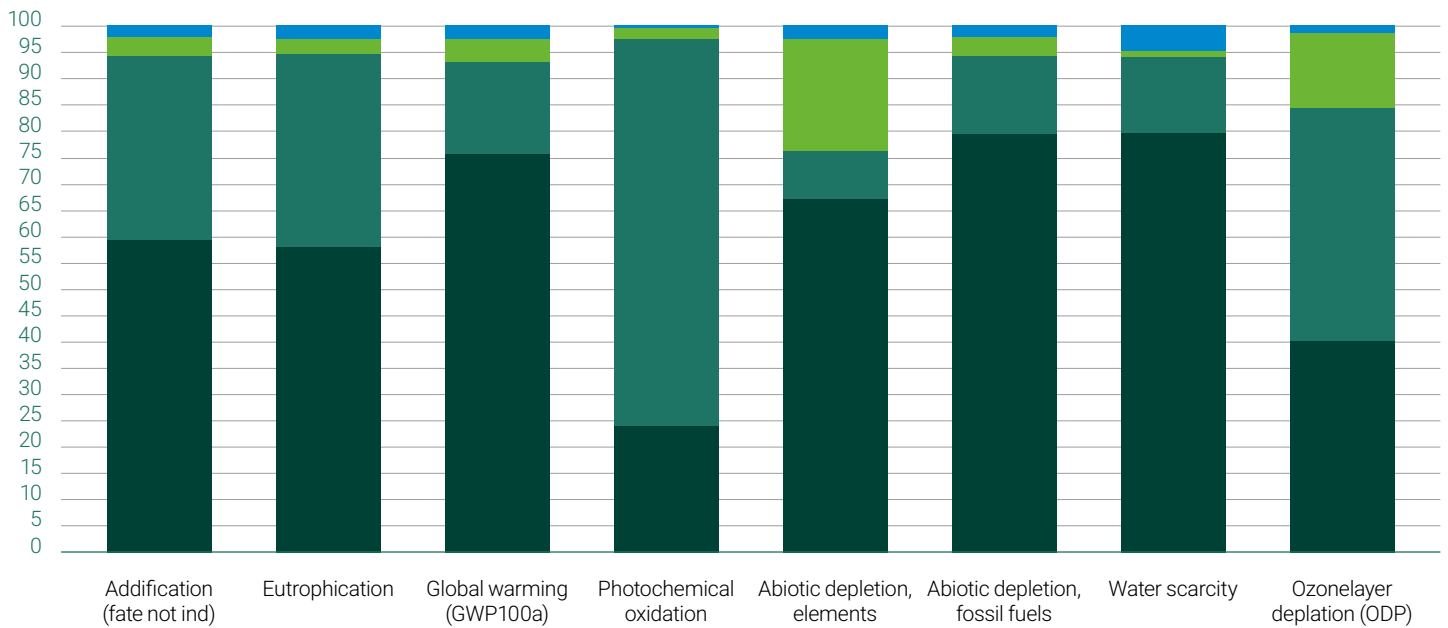
Categoria di impatto considerata	Elemento di analisi
Depletion of abiotic resources-elements e Depletion of abiotic resources-fossil fuels	Protezione del benessere umano, della salute umana e degli ecosistemi, ed estrazione di minerali e combustibili fossili, su scala globale.
Acidification for land and water	Sostanze acidificanti che causano una vasta gamma di impatti su suolo, acque sotterranee, acque superficiali, organismi, ecosistemi e materiali (edifici).
Ozone depletion	Esaurimento dell'ozono stratosferico, che può avere effetti nocivi sulla salute umana, sulla salute degli animali, sugli ecosistemi terrestri e acquatici, sui cicli biochimici e sui materiali.
Global Warming	Cambiamenti climatici che possono provocare effetti negativi sulla salute degli ecosistemi, sulla salute umana e sul benessere materiale. Il cambiamento climatico è legato alle emissioni di gas serra nell'aria.
Eutrophication	Comprende tutti gli impatti dovuti a livelli eccessivi di macronutrienti nell'ambiente causati dalle emissioni di sostanze nutritive nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
Photochemical ozone creation	La formazione foto-ossidante è la formazione di sostanze reattive (principalmente ozono) che sono nocive per la salute umana e gli ecosistemi e che possono anche danneggiare le colture.
Water scarcity	Quantificazione del potenziale di deprivazione della risorsa idrica sia per il consumo umano che ecosistemico.

Come rappresentato nei grafici seguenti, l'analisi ha individuato il consumo di materie prime e i consumi energetici come gli aspetti più rilevanti per le categorie di impatto ambientale considerate. Per entrambi i prodotti i contributi più rilevanti sono infatti associati alla produzione delle materie prime

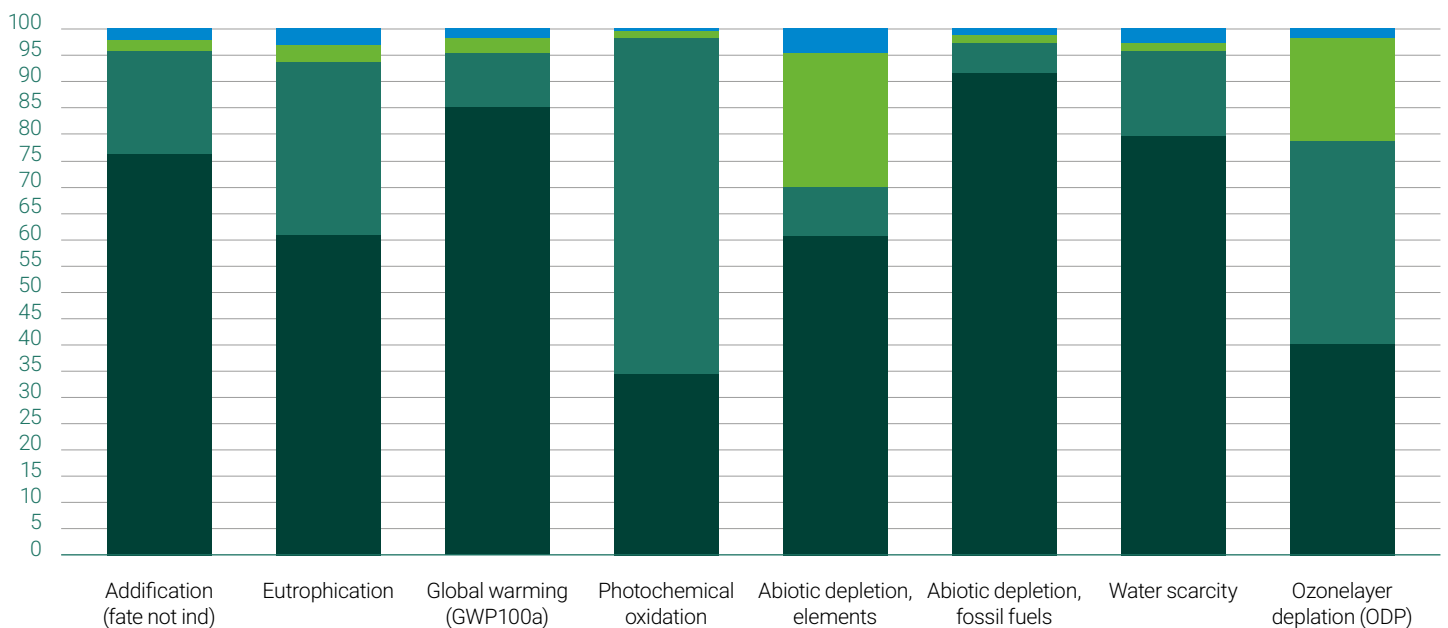
nelle categorie Acidification, Eutrophication, Global Warming, Abiotic Depletion Elements, Abiotic Depletion Fossil Fuels e Water Scarcity. Altri contributi importanti nelle categorie Acidification, Eutrophication, Global Warming, Abiotic Depletion Elements, Abiotic Depletion Fossil Fuels e Water Scarcity sono

ricongducibili ai consumi energetici, prevalentemente a causa del prelievo di energia elettrica. Infine, solo nelle categorie Ozone Layer Depletion e Photochemical Oxidation gli impatti connessi al processo produttivo di Sirmax risultano predominanti.

Valutazione degli impatti per fase del ciclo di vita del compound PF141050 con plastica riciclata



Valutazione degli impatti per fase del ciclo di vita del compound PF140008 con sola plastica vergine

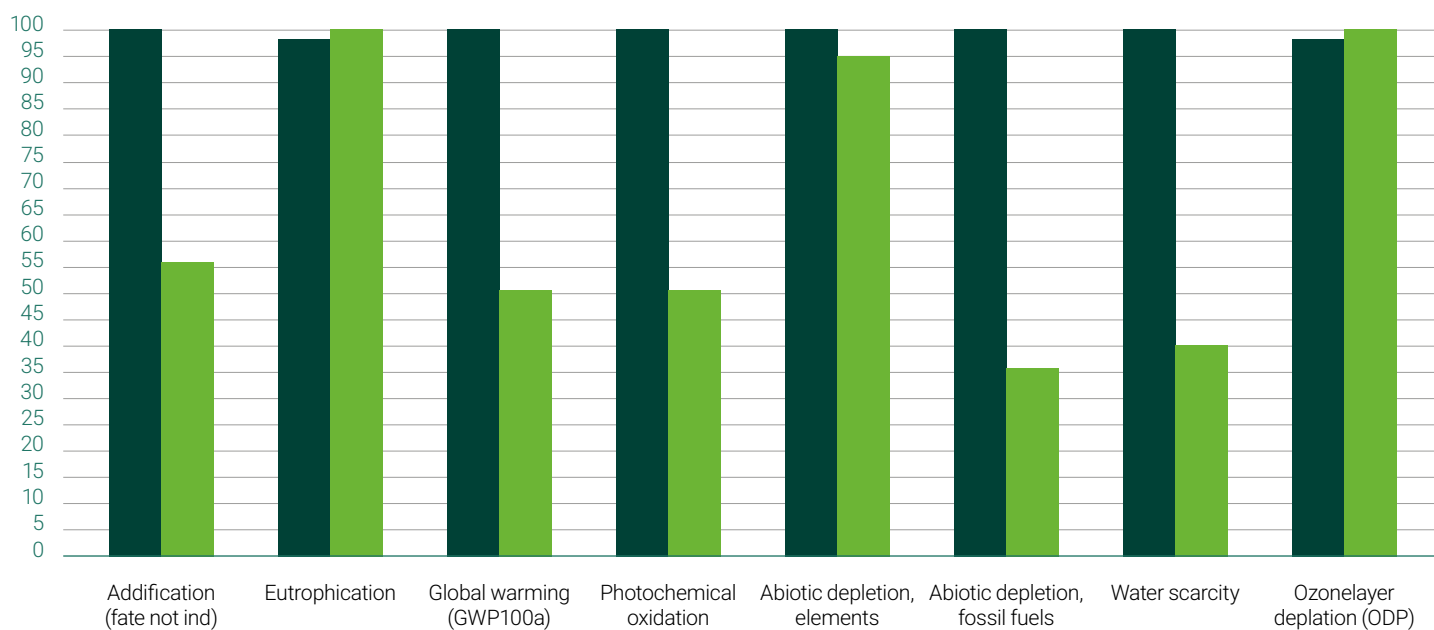


● MATERIA PRIMA ● TRASPORTO
● PRODUZIONE ● PACKAGING

Uno dei principali obiettivi dell'analisi è confrontare gli impatti dei due compound oggetto di studio al fine di determinare i vantaggi ambientali legati alla produzione e all'utilizzo di compound di polipropilene contenente plastica riciclata post-consumo in alternativa a compound costituiti da solo materiale plastico vergine. L'analisi ha evidenzia-

to come il ridotto impiego di polimero vergine nella produzione del compound PF141050 porta a un miglioramento in tutte le categorie di impatto considerate, ad eccezione delle categorie Eutrophication e Ozone Layer Depletion per le quali non emergono differenze significative tra i due prodotti oggetto di studio. In particolare, l'impiego di po-

lipropilene riciclato da post-consumo nella produzione di polipropilene compound comporta una riduzione di oltre il 50% dell'impatto sul cambiamento climatico (Global Warming) rispetto al compound di polipropilene composto da solo materiale vergine.



4. La comunità di Sirmax

Radicati nel territorio
con lo sguardo sul mondo



4.1

La catena del valore

Una crescita continua e sostenuta, come quella che ha portato Sirmax a figurare tra i leader a livello mondiale nel proprio settore, è realizzabile solo se supportata da una forte rete di collaborazioni a monte e a valle rispetto alla fase produttiva, con partner che condividono la visione e le priorità strategiche del Gruppo. Sirmax conta oggi su solidi legami con una molteplicità di terze parti, tra fornitori e clienti sparsi in tutto il mondo, caratterizzati da trasparenza e qualità.

Per quanto riguarda le attività di **approvvigionamento**, il rapporto con i fornitori è gestito da un'apposita procedura che riporta le modalità di qualifica e di monitoraggio, definite sulla base del Sistema di Gestione della qualità. In particolare, la procedura prevede l'assegnazione ad ogni potenziale nuovo fornitore di un **indice di qualifica**, ottenuto come media ponderata del punteggio conseguito dal fornitore sotto il profilo di 6 criteri di qualifica.

Al fine di verificare l'allineamento del fornitore ai principi etici e di business di Sirmax infatti, la valutazione include, oltre ai criteri di solidità finanziaria e di preparazione tecnica del fornitore (presenza di certificazioni, livello di know-how), anche parametri geografici (sia dal punto di vista del rischio, che della logistica) e di comunicazione, per ottenere una valutazione del grado di strutturazione del fornitore e della sua immagine.

L'indice conseguito, incrociato con una valutazione che tiene conto del li-

vello di criticità della fornitura e di difficoltà di gestione, determina l'inserimento o meno del fornitore nel parco di fornitori qualificati del Gruppo.

Alla fase di qualifica segue quella di monitoraggio e mantenimento dei requisiti del fornitore qualificato. Sotto questo aspetto, ad ogni fornitore è attribuito un **indice** che, in aggiunta ai parametri già valutati in fase di qualifica, tiene conto di ulteriori aspetti come la puntualità delle consegne e la qualità delle forniture (valutate dal responsabile della Qualità a livello di Gruppo con cadenza trimestrale), la documentazione tecnica ricevuta e il risultato di eventuali **audit** effettuati nel corso dell'anno.

Per garantire l'uniformità delle valutazioni, sia gli audit che i controlli sulla merce in ingresso, vengono svolti secondo una procedura dettagliata e strumenti condivisi all'interno del Gruppo. Analogamente rispetto a quanto succede in fase di qualifica, anche in fase di monitoraggio le misure da intraprendere sono prese in funzione dell'indice complessivo conseguito da ogni fornitore. Nel caso di un punteggio alto, la qualifica è mantenuta senza necessità di ulteriori approfondimenti, mentre nei casi di punteggi inferiori è prevista la pianificazione di audit specifici, o nei casi più gravi, l'esclusione dalla lista.

Il rapporto del Gruppo nei confronti dei fornitori non riguarda solo la verifica dei requisiti, ma prevede anche percorsi di sviluppo in un'ottica di miglioramento continuo. La procedura regola infatti anche i processi per concordare

con i fornitori obiettivi di miglioramento anche in funzione delle specifiche performance e dei risultati attesi e relative modalità di verifica.

Da un punto di vista operativo, la gestione della catena dei fornitori ricade sotto la responsabilità del Global Purchasing Director che coordina direttamente un team di Category Manager e Buyer centralizzato e funzionalmente i team acquisti localizzati nei paesi di produzione (Polonia, USA e Brasile).

Le materie prime acquistate si possono dividere in tre grandi macro-gruppi: 1- i "polimeri", che rappresentano la percentuale maggiore del prodotto, forniti tipicamente da grandi aziende del settore petrolchimico presenti normalmente sul mercato su scala globale; 2- i cosiddetti "filler" (tra cui il talco, il carbonato di calcio e la fibra vetro rappresentano le voci principali); 3- chimici/additivi e coloranti, utilizzati in misura percentualmente minore. Questi ultimi due gruppi sono utilizzati per conferire al materiale plastico (polimero) le caratteristiche chimico-fisiche necessarie (resistenza, flessibilità...) per le applicazioni finali a cui è destinato. Attenzione particolare da parte di Sirmax alla logistica dei materiali, sia a monte (logistica "inbound") che a valle (logistica "outbound") del proprio processo produttivo. La scelta di prediligere, laddove possibile, fornitori locali è dettata anche dall'impegno a ottimizzare i costi e limitare gli impatti del trasporto dei materiali in ingresso (inbound).



Parte del Team R&D di Kutno 2



Parte del Team R&D di San Vito al Tagliamento

Per quanto riguarda la gestione dei trasporti dei prodotti ai clienti (out-bound), questa attività è gestita da un team interfunzionale (acquisti – logistica), coordinato dalla figura del “Traffic Manager” per la contrattualizzazione, la pianificazione, il monitoraggio e la gestione in generale dei fornitori dei servizi di logistica.

L'attenzione continua e minuziosa sui fornitori è funzionale anche ad assicurare agli stakeholder a valle della catena del valore, i clienti, il mantenimento degli **standard di qualità** che caratterizzano l'intera gamma di prodotti Sirmax. Sotto questo aspetto, in aggiunta alla certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, il Gruppo ha conseguito alcune specifiche certificazioni di settore o di prodotto. Per quanto riguarda le certificazioni di settore, per gli stabilimenti di Cittadella, San Vito al Tagliamento, Tombolo e Kutno, il Sistema di Gestione adottato è certificato secondo lo standard IATF 16949 che definisce i requisiti di qualità del settore automobilistico. Inoltre, alcuni materiali prodotti da Sirmax sono approvati per il contatto con acqua potabile secondo i principali schemi di riferimento (ACS, WRAS) e hanno ottenuto la certificazione Underwrites Laboratories (UL) per gli aspetti di sicurezza di prodotto. Da questo punto di vista, inoltre, i prodotti sono conformi al regolamento UE Reach, che regola la fabbricazione e l'impiego delle sostanze chimiche in Europa. Durante il 2021, il Gruppo ha conseguito, su base

volontaria, la certificazione di sostenibilità di filiera ISCC PLUS (International Sustainability and Carbon Certification) per quanto riguarda l'utilizzo di materie prime riciclate provenienti da scarti e residui. La certificazione attesta la sostenibilità di questi materiali, lungo l'intera catena del valore, e non solo con riferimento al processo produttivo, garantendo il rispetto di elevati requisiti di sostenibilità ecologica e sociale, il risparmio di emissioni di gas a effetto serra e la tracciabilità lungo la catena di approvvigionamento.

Sirmax rifornisce clienti sparsi in 37 paesi del mondo, ponendosi in ascolto delle esigenze di ciascuno di essi, al fine di definire la miglior soluzione alle necessità espresse. Questo approccio ha guidato buona parte dell'evoluzione e l'innovazione dei prodotti Sirmax, che sono stati di volta in volta sviluppati sulla base delle specifiche richieste dei clienti. La personalizzazione dei prodotti che vengono adattati ai progetti e alle finalità del cliente è diventata quindi tratto distintivo dell'offerta del Gruppo, e motore del suo sviluppo.

Il rapporto che Sirmax instaura e coltiva con i propri clienti è quindi caratterizzato da grande collaborazione, ascolto e assoluta fiducia, anche per via del livello di confidenzialità dei progetti curati congiuntamente.

Sotto questo profilo, la garanzia della **protezione dei dati** è un elemento cruciale, non tanto sotto l'aspetto dei dati personali quanto sotto quello della tutela del capitale intellettuale e know-

how aziendale. Dal momento che la fase di progettazione e sviluppo del prodotto viene svolta su supporti informatici, il Gruppo ha innanzitutto posto in totale sicurezza il sistema informatico. Tutte le filiali sono coperte da firewall, con cui è assicurata la sicurezza perimetrale e recentemente è stata avviata un'opera di rinnovamento per dare ulteriore garanzia anche rispetto all'interno. In aggiunta, viene svolta una continua attività di sensibilizzazione sulle persone al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della protezione dei dati.

Le occasioni più ricorrenti per incontrare i clienti e sviluppare progetti e soluzioni secondo i loro desiderata sono gli eventi, le fiere e i workshop effettuati frequentemente per presentare i prodotti, e analizzare i materiali. Un'ulteriore frequente circostanza di incontro è rappresentata dai numerosi audit condotti dai clienti negli stabilimenti Sirmax, che vengono gestiti da un apposito team.

Oltre alle occasioni di incontro e dialogo diretto, il rapporto con i clienti è monitorato in maniera strutturata dal questionario di soddisfazione inoltrato annualmente a tutto il portafoglio clienti per valutare e registrare il loro grado di soddisfazione rispetto a una serie di aspetti legati alla fornitura dei prodotti Sirmax. Si tratta di un questionario di 16 quesiti su sei dimensioni che coprono il livello di servizio, la logistica, il pricing e altri aspetti tecnici.

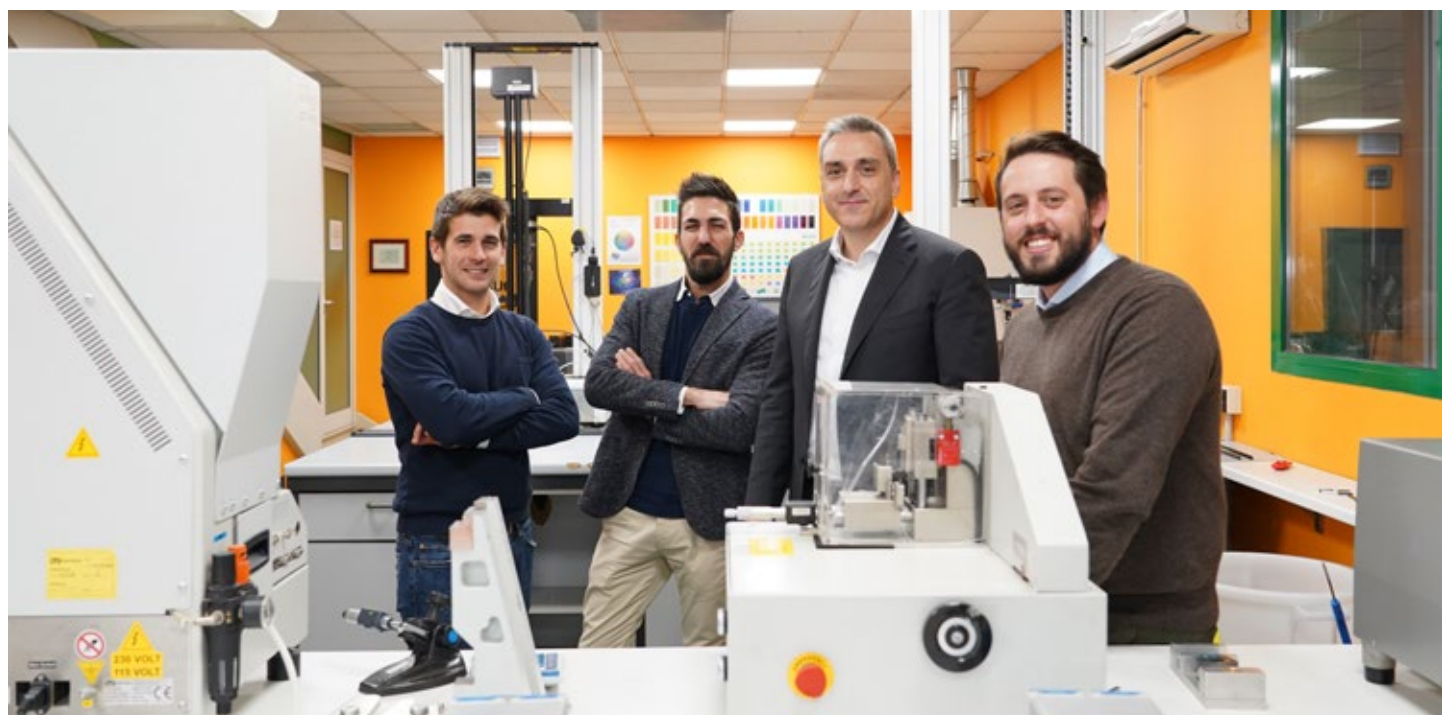
4.2 Una comunità globale

I risultati ottenuti da Sirmax nei suoi quasi sessant'anni di storia poggiano le fondamenta nella capacità di porre il territorio al centro, nella convinzione che per innovare e sostenere lo sviluppo di soluzioni che cambino concretamente il modo di condurre il business, occorra una profonda conoscenza del tessuto socioculturale in cui si opera.

È sulla base di questo approccio che Sirmax vanta oggi un forte legame con tutte le comunità di riferimento dei suoi stabilimenti dislocati su scala globale, mantenendo in particolare un indissolubile radicamento nell'area di Cittadella, culla del suo sviluppo originario.

Al centro del rapporto con le comunità figurano la **ricerca e l'innovazione**, che sono per Sirmax le leve per contribuire alla realizzazione di prodotti più durevoli, funzionali e, contestualmente, meno impattanti sull'ambiente. Adottando un approccio scientifico per lo sviluppo di soluzioni innovative, Sirmax ha organizzato le attività di ricerca in relazione alle diverse matrici polimeriche a supporto di tutti i plant produttivi. La contiguità tra core business aziendale e attività di ricerca è testimoniata dai **cinque laboratori** presenti negli impianti del Gruppo, a Cittadella, Kutno, San Vito al Tagliamento, Salsomaggiore (S.E.R.) e Mellaredo (Microtec). Ogni

laboratorio è focalizzato su una classe di prodotto, nello specifico: poliolefine, tecnopolimeri, elastomeri termoplastici, polimeri circolari e biocompounds e con una dotazione totale di 16 estrusori per testare le nuove formulazioni, macchinari per l'analisi dei materiali e impianti pilota. Grazie alla dotazione dei laboratori, il Gruppo è in grado di eseguire diversi test secondo gli standard richiesti dal cliente per sperimentare e validare le ipotesi formulate. I risultati ottenuti in termini di efficientamento, riduzione degli sprechi di produzione e ampliamento della gamma di prodotti più sostenibili derivano proprio dalle attività svolte nei laboratori del Gruppo.



Il Team di Smart Mold

Le comunità di riferimento, in particolare le Università e i centri di ricerca, sono partner essenziali in queste attività, e consentono di ampliare e specializzare sempre più le conoscenze e il **know-how scientifico**, patrimonio del Gruppo, e di sviluppare una strategia di tracciabilità dei processi produttivi per individuare le aree in cui agire per ridurre il consumo di materie prime e di energia.

Tra le diverse collaborazioni, la più recente con l'Università di Padova ha portato alla nascita, nel 2020, di Smart Mold: una società di ingegneria che si occupa delle fasi di progettazione dello stampo e della scelta del materiale gra-

zie anche all'utilizzo di dedicati software di calcolo e sistemi CAD avanzati per aiutare il cliente ad ottenere un risultato ottimale. I trattamenti stampo specifici sono stati brevettati per un migliore utilizzo di materiali circolari. Meno recentemente, sul piano internazionale è stata avviata la partnership nel progetto di ricerca "TraCE" (Tracciabilità Consuntivazione Efficienza) del Fraunhofer Institute for material flow and logistics IML di Dortmund, in Germania.

Il legame con il mondo universitario non è finalizzato unicamente alla ricerca, ma anche a favorire la diffusione di una sempre maggiore preparazione scientifica delle nuove generazioni e

l'ingresso nel mondo del lavoro di competenze specializzate. In questo quadro si collocano l'attivazione e il finanziamento di una borsa di studio all'anno per un dottorato di ricerca triennale in Ingegneria Industriale (Ingegneria dei Materiali) presso l'Università di Padova, e la partecipazione ai career day. Allo stesso modo, è ormai collaudata l'offerta di stage formativi e di accoglienza di tesisti in azienda. Anche nei confronti degli studenti più giovani, il Gruppo collabora con le scuole superiori e gli Istituti Tecnici Superiori per proporre esperienze pratiche in azienda, anche nelle sedi estere e in programmi di alternanza-scuola lavoro.



Parte del Team R&D di Cittadella (PD)



A.S. Cittadella

Nello sforzo volto a produrre effetti benefici che vadano oltre i risultati economici e a generare valore per l'intera comunità, migliorando la competitività e il benessere generale dei territori di riferimento, il Gruppo vuole essere un attore attivo con progetti che valorizzino i giovani, il patrimonio artistico e culturale, lo sport e la città.

Questo impegno si riflette in primo luogo nello sport, ambito in cui il Gruppo sostiene due importanti realtà del calcio e del basket, di cui sposa la filosofia di valorizzazione e sviluppo dei giovani talenti. Sirmax è sponsor del Cittadella Calcio, militante nella seconda divisione del campionato professionistico e della squadra femminile della Pro Basket Kutno in Polonia.

Il sodalizio nasce dalla comunanza di valori - umiltà, dedizione e forza - che

rende le due realtà sportive vicinissime a Sirmax. Le due squadre infatti, nelle rispettive leghe, fanno crescere i giovani talenti e nonostante le piccole dimensioni, sfidano grandi avversarie con coraggio e tenacia, capitalizzando l'esperienza acquisita in anni di competizione. In questo senso, l'iniziativa di sponsorizzazione è volta a contribuire alla diffusione di questi valori, creando una forte comunanza territoriale.



Parte del Gruppo Sirmax alla Fiera Fakuma 2021

Mantenere il legame con il territorio significa anche partecipare alle attività delle Associazioni di Categoria locali. Sirmax Group è iscritta a Confindustria Padova e Confindustria Parma dove mantiene costanti e reciproci rapporti. Il respiro internazionale del Gruppo ha portato poi ad associarsi anche ad organizzazioni che operano a livello Europeo come la Camera di Commercio Italo-Tedesca e, più nello specifico, a enti del settore come l'associazione TMP (Tecnici Materie Plastiche), EuMbc (European Masterbatchers and Compounders), EuBP (European Bioplastics) e negli USA a Plastics Industry Association.

Al fine di rafforzare e sviluppare la conoscenza del settore e costruire nuove relazioni commerciali il Gruppo partecipa durante l'anno a numerosi eventi fra fiere e conferenze sia in Italia che all'estero. Nel 2021 l'evento di settore più importante è stato "Fakuma", manifestazione con

cadenza annuale, in alternanza con la fiera "K" di Dusseldorf che si tiene ogni 3 anni, svoltasi nella città di Friedrichshafen (Germania). Oltre a questo, Sirmax Group all'interno degli appuntamenti dedicati al mondo automotive ha partecipato a "PIAE - Plastics in Automotive Engineering - VDI-Congress", in Germania, e a "SPE - TPO Global Automotive Engineered Polyolefins Conference" negli USA. Anche nel 2021 la presenza in eventi incentrati sulla promozione di tecnologie e materiali sostenibili è stata importante.

Ne testimoniano la partecipazione alla conferenza "Packaging & Recycling" di Arese (Italia), al "Plastic Recycling Word Expo" di Essen (Germania) ed a "Ecomondo" di Rimini (Italia) dove sono state presentate le principali novità legate ai prodotti circolari provenienti dal riciclo meccanico del rifiuto post-consumo e ai biopolimeri compostabili. Attraverso la costante presenza e partecipazione

a questi appuntamenti internazionali, Sirmax vuole presentarsi come protagonista nel dibattito e confronto a livello globale sulle più innovative tematiche associate alla graduale transizione verso un modello economico più sostenibile.

Per condividere il proprio know-how e valorizzare nei confronti dei propri clienti e dipendenti l'attenzione che l'azienda ripone alle tematiche di circolarità e sostenibilità ambientale, nel 2021 Sirmax ha organizzato diversi webinar interni ed esterni fra cui si menziona il ciclo relativo alla presentazione dei risultati finali del Progetto PICSAR, progetto finanziato dal POR-FESR 2014-2020 della regione Veneto. Assieme alle aziende Step Lab e Uniteam, sono state sviluppate strategie innovative per l'introduzione di polimeri circolari in applicazioni tecniche con particolare riferimento al settore automotive.

Appendice

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo Sirmax S.p.A. (di seguito anche "Gruppo Sirmax" o "Sirmax"), avente sede a Cittadella in Via Dell'Artigianato 42, redatto, con il supporto di un consulente esterno certificato, su base volontaria e con l'obiettivo di far trasparire l'impegno aziendale verso una crescita sempre più sostenibile e verso un modello di impresa sempre più integrato con la realtà sociale, ambientale ed economica in cui il Gruppo opera.

Il Report è relativo all'esercizio fiscale 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e i dati sono stati comparati con i risultati del 2019 e del 2020. Si specifica che i dati 2019 e 2020 riferiti al personale sono stati riesposti a seguito di un affinamento della metodologia di raccolta dati.

Il documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative e relativi aggiornamenti, secondo l'opzione Core.

Per quanto riguarda il perimetro di rendicontazione, il Report di Sostenibilità del Gruppo Sirmax è allineato al perimetro di riferimento del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, il quale dal punto di vista economico recepisce i dati delle controllate Sirmax Polska Sp. z o.o., Sirmax North America Inc., SER North America LLC, Sirmax Do Brasil Comercio e industria de plasticos LTDA, S.E.R. S.r.l., Microtec S.r.l..

I contenuti del Bilancio

Il presente Report è una relazione redatta in accordo con i principi dei GRI Standards in cui sono trattate le tematiche rilevanti emerse dall'analisi di materialità che hanno una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder e un'elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali. Il documento è stato redatto in linea con i principi di definizione e di qualità del contenuto espressi dai GRI Standards, quali inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività. Con riferimento al principio di materialità, il presente Bilancio rendiconta i risultati e le performance di Sirmax in riferimento alle tematiche emerse come materiali dall'analisi di materialità. Per ulteriori approfondimenti, si prega di visionare il capitolo "1.2 La sostenibilità in Sirmax". Per una accurata rendicontazione, il processo di scrittura del Report di Sostenibilità 2021 ha interessato il management aziendale di tutte le società del Gruppo.

Perimetro degli aspetti materiali

Tema materiale	GRI Disclosure	Perimetro		Limitazioni di Rendicontazione
		Interno	Esterno	
Etica di business	205: Anticorruzione	Gruppo Sirmax	-	-
	206: Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Sirmax	-	-
Circularità ed uso efficiente delle risorse	301: Materiali 306: Rifiuti	Gruppo Sirmax	-	-
Lotta al cambiamento climatico	302: Energia 305: Emissioni	Gruppo Sirmax	-	-
Gestione sostenibile della risorsa idrica	303: Acqua e scarichi idrici	Gruppo Sirmax	-	-
Emissioni di inquinanti	305: Emissioni	Gruppo Sirmax	-	-
Valorizzazione dei dipendenti	401: Occupazione	Gruppo Sirmax	-	-
	404: Formazione e istruzione	Gruppo Sirmax	-	-
Salute e sicurezza sul lavoro	403: Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Sirmax	Lavoratori non dipendenti	-
Supporto alla comunità locale	-	Gruppo Sirmax	-	-
Compliance socio-ambientale	307: Compliance ambientale 419: Compliance socio-economica	Gruppo Sirmax	-	-
Innovazione e sostenibilità di prodotto	-	Gruppo Sirmax	-	-

Principali criteri di calcolo

Di seguito vengono riportate le modalità di calcolo seguite per calcolare alcuni degli indicatori riportati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità 2021.

Consumi energetici

I consumi energetici del Gruppo Sirmax (diesel, GPL, gas naturale) sono stati convertiti in gigajoule (GJ) tramite i fattori di conversione forniti dal "UK Department for Environment, Food & Rural Affairs" (DEFRA) nel report "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" alla tabella "Fuel properties" per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Le emissioni di gas serra

Le emissioni di gas serra sono state rendicontate secondo lo standard definito nel GHG Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard, pubblicato da The GHG Protocol Initiative in termini di CO₂ equivalente.

In particolare, sono stati usati i fattori di emissione seguenti per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1):

- **Combustibili (Gas naturale):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019, 2020 e 2021 dalla tabella "Fuels";
- **Combustibili (GPL):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019, 2020 e 2021 dalla tabella "Fuels";
- **Combustibili (Diesel):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019, 2020 e 2021 dalla tabella "Fuels" e "Passenger Vehicles".

Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2), i consumi di energia elettrica sono stati convertiti in emissioni secondo due approcci differenti: il Location-based e il Market-based. I fattori di emissione utilizzati sono stati:

- Per l'approccio **Location-based**, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Terna, nella sezione Confronti Internazionali, alla Tabella 49 "Principali indicatori socio-economici", nella versione pubblicata negli anni 2019, 2020 e 2021, prendendo il fattore del paese in cui è localizzato il plant.
- Per l'approccio **Market-based**, per i plant in Italia e Polonia si è utilizzato il fattore fornito da AIB (Association of Issuing Bodies) nel Report European Residual Mixes, nella versione pubblicata negli anni 2019, 2020 e 2021, mentre per i plant extra-UE, si è utilizzato il fattore fornito da Terna nella sezione Confronti Internazionali, alla Tabella 49 "Principali indicatori socio-economici", nella versione pubblicata negli anni 2019, 2020 e 2021, prendendo il fattore del paese in cui è localizzato il plant.

GRI Content Index

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
Profilo dell'organizzazione				
102-1		Nome dell'organizzazione	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-2		Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-3		Luogo della sede principale	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili; Nota metodologica	
102-4		Luogo delle attività	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-5		Proprietà e forma giuridica	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-6		Mercati serviti	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-7		Dimensione dell'organizzazione	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
102-8		Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	2.1 Un team globale	
102-9		Catena di fornitura	4.1 La catena del valore	
102-10		Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		Nel periodo oggetto di rendicontazione non è avvenuta alcuna modifica significativa.
102-11		Principio di precauzione		Ad oggi, Sirmax non aderisce formalmente né adatta il suo approccio decisionale al principio di precauzione.
102-12		Iniziativa esterne	Indicatore non applicabile	
102-13		Adesione ad associazioni	4.2 Una comunità globale	
Strategia				
102-14		Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
Etica e integrità				
102-16		Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
Governance				
102-18		Struttura della Governance	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
Coinvolgimento degli stakeholder				
102-40		Elenco dei gruppi di stakeholder	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
102-41		Accordi di contrattazione collettiva		Tutti i dipendenti di Sirmax aventi sede in Italia sono coperti da accordi di contrattazione collettiva, come prescritto dalla legislazione nazionale
102-42		Individuazione e selezione degli stakeholder	1.3.1 Stakeholder Engagement e Matrice di Materialità	
102-43		Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
102-44		Temi e criticità chiave sollevati	1.2 La sostenibilità in Sirmax	

GRI 102:
Informativa
generale 2016

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
Pratiche di rendicontazione				
GRI 102: Informativa generale 2016	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	
	102-47	Elenco dei temi materiali	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
	102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
	102-49	Modifiche nella rendicontazione		Non sono stati effettuati cambiamenti significativi rispetto a periodi di rendicontazione precedenti nell'elenco dei temi materiali e dei perimetri dei temi.
	102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-51	Data del report più recente		Il precedente Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato a luglio 2022 con riferimento alle performance relative al 2020.
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
	102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	
	102-56	Assurance esterna		Questo report non è soggetto ad assurance esterna.
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI				
Anticorruzione				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
Comportamento anticoncorrenziale				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI				
Materiali				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
Energia				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 La riduzione degli impatti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 La riduzione degli impatti	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 La riduzione degli impatti	
Acqua e scarichi idrici				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	303-3	Prelievo idrico	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
Emissioni				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 La riduzione degli impatti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 La riduzione degli impatti	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 La riduzione degli impatti	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 La riduzione degli impatti	
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.2 La riduzione degli impatti	Sono riportate le principali categorie emissive degli inquinati generati dai plant italiani sottoposti a monitoraggio AUA.

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI				
Rifiuti				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-3	Rifiuti prodotti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
Compliance ambientale				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.1 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 307: Compliance ambientale 2020	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 400 INDICATORI SOCIALI				
Occupazione				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Un team globale	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Un team globale	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.1 Un team globale	
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.3 La tutela della salute e del benessere	

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 400 INDICATORI SOCIALI				
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere; 2.2 Il percorso di crescita continuo	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.1 Un team globale; 2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-9	Infortuni sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-10	Malattie professionali	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	Formazione e istruzione			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.2 Il percorso di crescita continuo	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.2 Il percorso di crescita continuo	
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.2 Il percorso di crescita continuo	Non è stato possibile recuperare i dati riferiti alle ore di formazione erogata secondo le richieste dello standard.
Compliance socioeconomica				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 419: Compliance Socio-economica 2016	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	

sirmax.com

